



COMUNE di PORTO MANTOVANO

Nota integrativa al Bilancio 2020 - 2022

INDICE

1. Premessa.
2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, per le spese potenziali, ai fondi rischi, al fondo di riserva.
3. Fondo di solidarietà comunale 2019 e previsione del fondo per il 2020 – 2020.
4. Il Bilancio Finanziario 2020 – 2022 e gli equilibri di bilancio 2020 – 2022.
5. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
6. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
8. Fondo pluriennale vincolato.
9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
10. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
11. Indebitamento dell'Ente.
12. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali - Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
13. Relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti.
14. Proventi a costruire applicati al bilancio 2020 – 2022.
15. Obiettivi dell'Amministrazione entro il termine del mandato amministrativo.
16. Realizzazione delle opere pubbliche e degli investimenti nel corso del 2019 come da cronoprogramma.
17. Verifica dei parametri di deficiarietà.

1. Premessa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2020-2022. La relazione è altresì finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa: l'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate la classificazione è per titoli e tipologie.

Lo schema di bilancio 2020 - 2022 è stato predisposto nel rispetto dell'Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Tuel, Testo Unico degli Enti Locali, della legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145 e della Legge di Bilancio per il 2020, n. 160/2019, nonché dei principi contenuti nella delibera 09/SEZAUT/2016 della Corte dei Conti 18.03.2016, recante le linee di indirizzo per la formazione del bilancio armonizzato negli enti locali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, aggiornato dal D.Lgs. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni, lo schema di bilancio 2020 – 2022 approvato dalla Giunta comunale viene presentato al Consiglio Comunale secondo gli schemi contabili armonizzati.

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali ha avviato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali a tutela della finanza pubblica nazionale;
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea.

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, per le spese potenziali, ai fondi rischi, al fondo di riserva

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La programmazione finanziaria è stata attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1, tra i quali assume particolare importanza il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

La predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stata caratterizzata da un nuovo quadro normativo della finanza locale legato sia alle recenti modifiche introdotte con il Decreto Fiscale (D.L. n. 124/2019 entrato in vigore il 27.10.2019 convertito nella legge n. 157 del 19/12/2019), sia al meccanismo di determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale (cui si rinvia all'apposita sezione) che alla novità legate alla revisioni normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) tra le quali si segnalano:

- l'unificazione dell'IMU-TASI, prevista dal comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) che prevede che *"a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)"*, con contorni ancora in corso di definizione: le aliquote ed i regolamenti potranno essere approvati entro il 30/06/2020;
- la riproposizione del contributo IMU-TASI per gli anni 2020-2022, da ripartire secondo i medesimi importi indicati nell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno del 14.03.2019;
- l'integrazione dei fondi per i rinnovi contrattuali del personale dell'1,9% per il 2020 e del 3,5% a decorrere dal 2021, prevista dalla legge di Bilancio 2020;
- il rifinanziamento del taglio subito dal Fondo di Solidarietà Comunale fino al 2018 per effetto del D.L. n. 66/2014, complessivamente pari a 563,4 milioni di euro, con riferimento al quale il Governo che, si è impegnato a fornire una copertura di 100 milioni nel 2020;
- l'aumento a regime del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, dall'85% del 2019 al 95% nel 2020 fino al 100% dal 2021;
- la nuove e recenti regole stabilite da ARERA per la definizione del Piano Finanziario del servizio di igiene e rifiuti e delle tariffe Tari (Corrispettivo per il Comune di Porto Mantovano): è stato previsto il differimento del termine di approvazione delle tariffe

dal termine fissato per l'approvazione del bilancio, al 30 aprile 2020 per consentire una verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.

La Giunta ha impostato la manovra di bilancio 2020 - 2022, decidendo:

- di mantenere inalterato il livello della pressione tributaria, confermando tutte le aliquote e tariffe vigenti, ossia quelle di natura immobiliare (IMU e TASI unificate nella cd "nuova IMU"), di natura reddituale (l'addizionale comunale all'IRPEF), quelle relative ai tributi minori (canone occupazione suolo pubblico TOSAP e dell'imposta sulla pubblicità);
- di mantenere sostanzialmente inalterato il livello delle tariffe applicate per i servizi agli utenti;
- per quanto attiene la spesa corrente, l'obiettivo è stato quello di preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla comunità amministrata nel corso dei precedenti esercizi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Detto Fondo è da intendersi come un "fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le entrate individuate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono di seguito riportate:

- Recupero evasione tributi locali (IMU – TASI) – gettito da recupero evasione
- Refezione scolastica
- Proventi pre e dopo scuola
- Trasporti scolastici
- Proventi asilo nido
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Fitti attivi per locali attrezzati
- Fitti reali di fabbricati a canone sociale
- Assistenza domiciliare
- Rimborsi spese ricovero diversamente abili;
- Rimborso spese utilizzo attrezzature sportive e spese per utenze centro anziani.

La formula utilizzata a partire dal 2014, anno di ingresso nella sperimentazione contabile è la seguente:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di due anni. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio 2014-2018. Per quanto riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità riferito alle entrate per violazione al codice della strada, o stanziamento tiene conto dell'andamento delle riscossioni nel corso del 2019.

Le altre entrate correnti non sono state oggetto di iscrizione al FCDE in quanto accertate con il criterio di cassa sulla base dei principi contabili oppure perché non si è ritenuto che fossero di dubbia e difficile esazione sulla base dell'andamento delle riscossioni degli ultimi tre anni.

Di seguito il dettaglio del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità da cui si desume il seguente dato di sintesi:

Fondo crediti di dubbia esigibilità minimo di legge 2020 – 100% del fondo: € 33.786,28;

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato 2020: € 226.000,00;

Fondo crediti di dubbia esigibilità minimo di legge 2021 – 100% del fondo: € 33.694,52;

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato 2021: € 168.900,00;

Fondo crediti di dubbia esigibilità minimo di legge 2022 – 100% del fondo: € 33.694,52;

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato 2022: € 168.900,00;

Definizione della percentuale di svalutazione secondo i dati contabili 2014 - 2018:

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Accertato 2014	Incassato 2014	%	Accertato 2015	Incassato 2015	%	Accertato 2016	Incassato 2016	%	Accertato 2017	Incassato 2017	%	Accertato 2018	Incassato 2018	%
1	10101	1005	RECUPERO EVASIONE I.M.U._TASI (ENTRATA UNA TANTUM SPESA CAP 120300185 CAP 120301185 CAP 2305261100 CAP 2307221100+FCDE)	109.123,68	109.123,68	100	192.773,00	192.773,00	100	190.352,31	190.352,31	100	238.780,56	238.780,56	100	186.042,27	186.042,27	100
1	10101	1031	RECUPERO EVASIONE I.C.I.	46.990,68	46.297,68	98,53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	30100	3125	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA RIL. AI FINI IVA	266.344,36	265.873,36	99,82	282.866,66	282.866,66	100	293.866,56	293.866,56	100	293.650,86	293.650,86	100	298.022,42	298.022,42	100
3	30100	3130	PROVENTI BUONI PASTO SCUOLE PRIMARIE(ELEMENTARI) RIL. AI FINI IVA	162.026,86	162.026,86	100	169.853,18	169.853,18	100	193.793,36	193.793,36	100	212.519,95	212.519,95	100	226.936,91	226.936,91	100
3	30100	3135	PROVENTI PRESCUOLA E DOPOSCUOLA RILEVANTI AI FINI IVA	30.962,75	30.962,75	100	26.000,00	26.000,00	100	37.698,95	37.698,95	100	39.285,00	39.285,00	100	40.235,40	40.090,40	99,64
3	30100	3140	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA(MATERNE) (EX 31260) RIL. AI FINI IVA	1.876,14	1.876,14	100	2.900,00	2.470,00	85,17	1.287,00	1.287,00	100	1.900,00	1.900,00	100	875	875	100
3	30100	3145	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLE PRIMARIE(ELEMENTARI) (EX 31261) RIL. AI FINI IVA	12.771,66	12.771,66	100	9.686,25	9.686,25	100	6.380,00	6.380,00	100	8.562,50	8.562,50	100	6.188,00	6.188,00	100
3	30100	3150	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO RIL. AI FINI IVA	16.376,71	16.376,71	100	14.572,00	14.572,00	100	14.434,49	14.434,49	100	14.198,00	14.198,00	100	7.951,00	7.951,00	100
3	30100	3155	SANZIONI SERVIZIO ASILO NIDO RIL. AI FINI IVA	197.847,73	196.057,45	99,1	186.750,00	186.750,00	100	160.000,00	160.000,00	100	124.657,10	124.657,10	100	71.000,00	71.000,00	100
3	30100	3200	FITTI REALI DI FABBRICATI ALLOGGI A CANONE SOCIALE	55.600,00	36.582,07	65,8	48.000,00	36.894,83	76,86	29.276,52	29.276,22	100	44.500,00	43.620,25	98,02	68.379,96	68.379,96	100
3	30100	3210	FITTI ATTIVI LOCALI ATTREZZATI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	258.871,34	201.338,76	77,78	257.696,49	256.547,73	99,55	204.381,00	196.735,84	96,26	172.915,99	171.721,58	99,31	152.948,19	152.444,03	99,67
3	30200	3115	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI ,NORME DI LEGGE	251.760,23	251.760,23	100	210.000,00	210.000,00	100	214.000,00	201.235,45	94,04	111.121,82	110.500,00	99,44	203.850,85	177.763,51	87,2
3	30500	3500	RIMBORSO SPESE RICOVERO INABILI AL LAVORO	34.976,84	19.712,00	56,36	23.162,42	12.330,00	53,23	65.720,00	65.720,00	100	30.550,00	30.550,00	100	18.480,00	28.760,00	100
3	30500	3545	RIMBORSO SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE - RIL. AI FINI IVA	57.292,48	57.292,48	100	65.952,75	65.952,75	100	72.432,61	72.194,47	99,67	32.765,50	32.765,50	100	14.129,50	14.129,50	100
3	30500	3590	RIMBORSO SPESE SOC. SPORTIVE (EX 35262)	14.023,14	11.040,53	78,73	11.500,00	11.500,00	100	11.821,90	7.552,79	63,89	9.936,59	0	0	9.936,59	0	0
3	30500	3591	RIMBORSO SPESE ENERGETICHE, ACQUA E GAS CENTRO ANZIANI DI VIA MONTESSORI	2.607,84	2.607,84	100	2.607,00	2.607,00	100	4.683,39	2.083,39	44,48	2.600,00	2.819,37	100	2.600,00	0	0
4	40500	4500	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	353.202,46	353.202,46	100	294.122,33	294.122,33	100	294.491,17	294.491,17	100	473.475,88	473.475,88	100	394.148,31	394.148,31	100

Definizione della percentuale di svalutazione secondo i dati extra-contabili 2014 - 2018:

Cap	Risorse	quinquennio di riferimento:	2014 risc	2015 risc	2016 risc	2017 risc	2018 risc	media	completo a 100
		2014-2018	competenza anno 2014 + riscossioni anno 2015 in conto residui dell'anno 2014	competenza anno 2015 + riscossioni anno 2016 in conto residui dell'anno 2015	competenza anno 2016 + riscossioni anno 2017 in conto residui dell'anno 2016	competenza anno 2017 + riscossioni anno 2018 in conto residui dell'anno 2017	competenza anno 2018 + riscossioni anno 2019 in conto residui dell'anno 2019		
1005 e 1031	Recupero evasione (ICI IMU)	accertamenti emessi dal Settore Tributi (dato extracontabile)	231.331,30	192.773,00	190.352,31	238.780,56	186.042,27		
		accertamenti contabili	156.114,36	192.773,00	190.352,31	238.780,56	186.042,27		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	83.421,36	45.467,91	169.478,79	202.791,40	186.042,27		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	72.000,00	147.305,09	20.873,52	35.989,16	0,00	92,70	7,30
4500	Oneri permessi o di costruire	accertamenti*	353.202,46	294.122,33	294.491,17	473.475,88	394.148,31		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	300.143,49	294.122,33	294.491,17	473.475,88	394.148,31		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	53.058,97	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
3200	Fitti reali fabbricati alloggi sociali	accertamenti*	55.600,00	48.000,00	29.276,52	44.500,00	68.379,96		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui	36.353,11	35.183,04	28.933,08	23.711,24	63.004,73		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	228,96	1.711,79	343,14	19.909,01	5.375,23	87,38	12,62
3210	Fitti attivi	accertamenti*	258.871,34	257.696,49	204.381,00	172.915,99	152.948,19		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui	158.491,07	107.984,56	164.326,21	163.796,58	110.645,81		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	42.847,69	148.563,17	32.409,63	7.825,00	41.798,22	93,49	6,51
3115	Sanzioni per violazioni e codice della strada	accertamenti*	251.760,23	210.000,00	214.000,00	111.121,82	203.850,85		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui	177.763,36	199.377,60	163.104,71	81.455,11	141.433,77		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	73.996,87	10.622,40	38.130,74	29.044,89	36.329,74	96,02	3,98
3125 + 3131	Entrate buoni pasto mensa scuole infanzia e primarie elementari	accertamenti*	428.371,22	452.719,84	487.659,92	506.170,81	524.959,33		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui	426.633,56	452.719,84	487.659,92	504.213,53	527.959,33		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	1.266,66	0,00	0,00	1.957,28	0,00	100,11	-0,11

Cap	Risorse	quinquennio di riferimento:	2014 risc competenza anno 2014 + riscossioni anno 2015 in conto residui dell'anno 2014	2015 risc competenza anno 2015 + riscossioni anno 2016 in conto residui dell'anno 2015	2016 risc competenza anno 2016 + riscossioni anno 2017 in conto residui dell'anno 2016	2017 risc competenza anno 2017 + riscossioni anno 2018 in conto residui dell'anno 2017	2018 risc competenza anno 2018 + riscossioni anno 2019 in conto residui dell'anno 2019	media	completo a 100
		2014-2018							
3135	Proventi Pre scuola Post Scuola	accertamenti*	30.962,75	26.000,00	37.698,95	44.500,00	40.235,40		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	30.647,75	25.735,95	37.698,95	23.711,24	40.090,40		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	315,00	264,05	0,00	0,00	0,00	88,33	11,67
3140	Trasporti infanzia	accertamenti*	1.876,14	2.900,00	1.287,00	1.900,00	875,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	1.876,14	1.810,00	1.287,00	1.900,00	875,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	0,00	660,00	0,00	0,00	0,00	95,13	4,87
3145	Trasporti primaria	accertamenti*	12.771,66	9.686,25	6.380,00	8.562,50	6.188,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	12.771,66	7.686,25	6.380,00	8.562,50	6.188,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95,41	4,59
3150	Trasporti media	accertamenti*	16.376,71	14.572,00	14.434,49	14.198,00	7.951,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	16.376,71	14.409,00	14.434,49	14.198,00	7.951,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	0,00	163,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
3155	Proventi servizi asilo nido	accertamenti*	197.847,73	186.750,00	160.000,00	124.657,10	71.000,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	171.788,48	156.499,82	147.758,02	116.555,69	66.309,90		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui dell'anno X	24.268,97	30.250,18	12.241,98	8.101,41	4.690,10	99,76	0,24
3500	Rimborso spese ricovero inabili al lavoro	accertamenti*	34.976,84	23.162,42	65.720,00	30.550,00	18.480,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	18.762,00	10.450,00	24.480,00	26.880,00	15.110,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui	950,00	1.880,00	41.240,00	0,00	13.650,00	88,73	11,27
3545	Rimborso spese assistenzia domiciliare	accertamenti*	57.292,48	65.952,75	72.432,61	32.765,50	14.129,50		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	52.170,97	59.575,83	71.184,37	31.118,50	12.067,75		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui	5.121,51	6.376,92	1.010,10	1.647,00	2.061,75	99,90	0,10
3590	Rimborso spese società sportive	accertamenti*	14.023,14	11.500,00	11.821,90	9.936,59	9.936,59		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	2.823,14	8.217,39	821,90	0,00	0,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui	8.217,39	3.282,61	6.730,89	9.936,59	0,00	69,96	30,04
3591	Rimborso spese energetiche	accertamenti*	2.607,84	2.607,00	4.683,39	2.600,00	2.600,00		
		riscossioni in c/competenza e in c/residui (criterio di calcolo fino al 2013)	0,00	809,29	2.083,39	0,00	0,00		
		riscossioni nell'anno X+1 in conto residui	2.607,84	1.797,71	0,00	0,00	0,00	48,34	51,66

Determinazione dello stanziamento 2020 – 2022 del Fondo Crediti dubbia esigibilità tenuto conto dei dati contabili:

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	% Applicata	stanziamenti 2020	Accantonamento Obbligatorio al Fondo 2020	Accantonamento Effettivo di Bilancio 2020	% Applicata	stanziamenti 2021	Accantonamento Obbligatorio al Fondo 2021	Accantonamento Effettivo di Bilancio 2021	% Applicata	Accantonamento Obbligatorio al Fondo 2022	Accantonamento Obbligatorio al Fondo 2022	Accantonamento Effettivo di Bilancio 2022
1	10101	1005	RECUPERO EVASIONE I.M.U._TASI (ENTRATA UNA TANTUM SPESA CAP 120300185 CAP 120301185 CAP 2305261100 CAP 2307221100+FCDE)	100	150.000,00	0	50.000,00	100	130.000,00	0	40.000,00	100	130.000,00	0	40.000,00
1	10101	1031	RECUPERO EVASIONE I.C.I.	100	0	0	0	100	0	0	0	100	0	0	0
3	30100	3125	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA RIL. AI FINI IVA	100	272.545,82	81,76	100	100	0,00	0	0	100	0,00	0	0
3	30100	3130	PROVENTI BUONI PASTO SCUOLE PRIMARIE(ELEMENTARI) RIL. AI FINI IVA	100	0	0	0	100	0	0	0	100	0	0	0
3	30100	3135	PROVENTI PRESCUOLA E DOPOSCUOLA RILEVANTI AI FINI IVA	100	35.000,00	28	50	100	35.000,00	28	50	100	35.000,00	28	50
3	30100	3140	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA(MATERNE) (EX 31260) RIL. AI FINI IVA	100	900	43,83	50	100	900	43,83	50	100	900	43,83	50
3	30100	3145	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLE PRIMARIE(ELEMENTARI) (EX 31261) RIL. AI FINI IVA	100	4.500,00	0	240	100	4.500,00	0	240	100	4.500,00	0	240
3	30100	3150	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO RIL. AI FINI IVA	100	8.400,00	0	0	100	8.400,00	0	0	100	8.400,00	0	0
3	30100	3155	PROVENTI SERVIZIO ASILO NIDO RIL. AI FINI IVA	100	60.000,00	144	150	100	60.000,00	144	150	100	60.000,00	144	150
3	30100	3200	FITTI REALI DI FABBRICATI ALLOGGI A CANONE SOCIALE	100	44.500,00	5.615,90	5.640,00	100	44.500,00	5.615,90	5.640,00	100	44.500,00	5.615,90	5.640,00
3	30100	3210	FITTI ATTIVI LOCALI ATTREZZATI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	100	163.175,06	10.606,38	14.600,00	100	163.175,06	10.606,38	14.620,00	100	163.175,06	10.606,38	14.620,00
3	30200	3115	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI_ NORME DI LEGGE	100	250.000,00	9.950,00	147.000,00	100	250.000,00	9.950,00	100.000,00	100	250.000,00	9.950,00	100.000,00
3	30500	3500	RIMBORSO SPESE RICOVERO INABILI AL LAVORO	100	12.400,00	1.134,60	1.400,00	100	12.400,00	1.134,60	1.400,00	100	12.400,00	1.134,60	1.400,00
3	30500	3545	RIMBORSO SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE - RIL. AI FINI IVA	100	10.000,00	10	20	100	0,00	0	0	100	0,00	0	0
3	30500	3590	RIMBORSO SPESE SOC.SPORTIVE (EX 35362)	100	11.000,00	5.215,10	5.250,00	100	11.000,00	5.215,10	5.250,00	100	11.000,00	5.215,10	5.250,00
3	30500	3591	RIMBORSO SPESE ENERGETICHE, ACQUA E GAS CENTRO ANZIANI DI VIA MONTESSORI	100	2.900,00	956,71	1.500,00	100	2.900,00	956,71	1.500,00	100	2.900,00	956,71	1.500,00
4	40500	4500	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	100	250.000,00	0	0	100	250.000,00	0	0	100	250.000,00	0	0
						33.786,28	226.000,00			33.694,52	168.900,00			33.694,52	168.900,00

Definizione del Fondo 2020 – 2022 del Fondo Crediti dubbia esigibilità tenuto conto dei dati extra-contabili:

Cap	Risorse	Previsioni 2020	Accantonam obbligatorio 2020	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2020	Previsioni 2021	Accantonam obbligatorio 2021	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2021	Previsioni 2022	Accantonam obbligatorio 2021	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2022	Tipologia
1005 e 1031	Recupero evasione (ICI IMU)	150.000,00	10.956,1400	50.000,00	130.000,00	9.495,3213	40.000,00	130.000,00	9.495,3213	40.000,00	3000
		0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	40500
4500	Oneri permessi di costruire										
		44.500,00	5.613,8507	5.700,00	44.500,00	5.613,8507	5.700,00	44.500,00	5.613,8507	5.700,00	3000
3200	Fitti reali fabbricati alloggi sociali										
		163.175,06	10.619,1959	12.100,00	163.175,06	10.619,1959	12.200,00	163.175,06	10.619,1959	12.200,00	3000
3210	Fitti attivi										
		250.000,00	9.960,7346	147.000,00	250.000,00	9.960,7346	100.000,00	250.000,00	9.960,7346	100.000,00	30200
3115	Sanzioni per violazioni e codice della strada										
			0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	30200
3116	Recupero Sanzioni per violazioni e codice della strada anni pregressi										
		272.545,82	-287,2094	100,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	3000
3125 + 3131	Entrate buoni pasto mensa scuole infanzia e primarie elementari										

Cap	Risorse	Previsioni 2020	Accantonam obbligatorio 2020	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2020	Previsioni 2021	Accantonam obbligatorio 2021	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2021	Previsioni 2022	Accantonam obbligatorio 2021	F.C.D.E. effettivamente costituito nel 2022	Tipologia
3130	Entrate buoni pasto scuole primarie elementari	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	30100
3135	Proventi Pre scuola Post Scuola	35.000,00	4.084,1329	4.100,00	35.000,00	4.084,1329	4.100,00	35.000,00	4.084,1329	4.100,00	30100
3140	Trasporti infanzia	900,00	43,7875	100,00	900,00	43,7875	100,00	900,00	43,7875	100,00	30100
3145	Trasporti primaria	4.500,00	206,4769	300,00	4.500,00	206,4769	300,00	4.500,00	206,4769	300,00	30100
3150	Trasporti media	8.400,00	0,0000	0,00	8.400,00	0,0000	0,00	8.400,00	0,0000	0,00	30100
3155	Proventi servizi asilo nido	60.000,00	145,1079	200,00	60.000,00	145,1079	200,00	60.000,00	145,1079	200,00	30100
3500	Rimborso spese ricovero inabili al lavoro	12.400,00	1.397,6694	1.400,00	12.400,00	1.397,6694	1.400,00	12.400,00	1.397,6694	1.400,00	30500
		0,00			0,00			0,00			
3545	Rimborso spese assistenz a domiciliari	10.000,00	9,8173	100,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,0000	0,00	30500
3590	Rimborso spese società sportive	11.000,00	3.304,3917	3.400,00	11.000,00	3.304,3917	3.400,00	11.000,00	3.304,3917	3.400,00	30500
3591	Rimborso spese energetiche	2.900,00	1.498,1889	1.500,00	2.900,00	1.498,1889	1.500,00	2.900,00	1.498,1889	1.500,00	30500
			47.552,284	226.000,000		46.368,858	168.900,000		46.368,858	168.900,000	

Accantonamenti per spese potenziali – fondo riserva e fondi rischi

Il fondo di riserva e i fondi rischi

Sono allocate alla missione 20 – fondi e accantonamenti sono iscritti il fondo di riserva, il fondo rischi dubbia esigibilità e altri fondi rischi secondo la seguente ripartizione per Programmi di bilancio:

Mission e 20	202 0	202 1	202 2
Programma 01 - Fondo di riserva	50.000,00	43.000,00	43.000,00
Programma 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	226.000,00	168.900,00	168.900,00
Programma 03 - Altri fondi rischi	33.907,20	48.158,20	48.158,20
TOTALE STANZIATO	309.907,20	260.058,20	260.058,20

Il fondo di riserva:

Per il 2020 rappresenta lo 0,59% della spesa corrente;

Per il 2021 rappresenta lo 0,56 % della spesa corrente.

per il 2022 rappresenta lo 0,56% della spesa corrente;

E' inoltre stato previsto un fondo di riserva di cassa di 50.000,00 euro.

L'accantonamento a fondi rischi di euro 33.907,20 per l'anno 2020, di euro 48.158,20 per l'anno 2021 e di euro 48.158,20 per l'anno 2022, inserito tra gli "altri fondi" è relativo alle somme per fronte al rischio di dover sostenere spese legali, alla quota di indennità annuale di fine mandato del Sindaco e all'accantonamento per adeguamenti contrattuali del personale.

Anche nel triennio 2020 – 2022 viene costituito il fondo rischi per cause e lite che prevede uno stanziamento annuale di euro 1.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022

Nell'avanzo d'amministrazione presunto 2019 è già stato accantonato un fondo rischi per cause e liti a fronte dei ricorsi di privati avanti al TAR per sinistri stradali.

Per gli esercizi 2020 e 2021, non sussistendo le condizioni, non è stato costituito un fondo rischi di garanzia per debiti commerciali, in quanto il Comune di Porto Mantovano nel corso dell'esercizio 2019 ha fatto registrare un tempo medio di pagamento pari a -1 giorni (pagamento medio in anticipo di 1 giorno) e ha ridotto il proprio debito residuo: allo stato attuale non si sono realizzate le condizioni per l'accantonamento di cui al comma 862 art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Sempre alla missione 20 vengono allocati i fondi crediti dubbia esigibilità la cui composizione è stata illustrata più sopra.

3. Fondo di solidarietà comunale 2019 e previsione del fondo per il 2020 – 2020.

Il fondo di solidarietà definitivo per il 2019

Tabella estratta dal sito del Ministero dell'Interno – finanza locale con riferimento al Comune di Porto Mantovano – dato definitivo:

Fondo di Solidarietà Comunale 2019 – art.1 c.921 della legge 145 del 2018 pubblicato dal Ministero Interno

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	460.700,35
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.236.582,00
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	943.664,02
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	2.180.246,63
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	3.316,23
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	2.176.930,40
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	18.807,66

RIPRESA DAL 2017 DELLE DECURTAZIONI DEI TRASFERIMENTI ERARIALI TEMPORANEAMENTE SOSPESI NEGLI ANNI 2015 E 2016 PER I COMUNI TERREMOTATI DEL MAGGIO 2012

Si prevede l'applicazione, nel 2019 e nel 2020, rispettivamente del 3' e del 4' taglio dei trasferimenti erariali di cui alla Legge di Stabilità 2015 co. 435-436 della L. 190/2014 (sospeso dalle leggi di Stabilità 2015 e 2016 negli anni 2015 e 2016 per i Comuni terremotati del Maggio 2012) a decorrere dal 01.01.2017

Previsione stimata del fondo di solidarietà 2017- 2018- 2019- 2020 applicando i tagli di cui alla Legge 190/2014 - sospesi per i Comuni terremotati del Maggio 2012 - tagli riattivati dal 2017 con la rateizzazione in 4 anni del 25% nel 2017, del 50% nel 2018, del 75% nel 2019 e del 100% nel 2020 di cui all'art. 2 del DL 113 del 24.06.2016 convertito in Legge n. 160 del 7.08.2016 .

Da ricordare nel contempo il contributo erariale di € 63.806,79 attivato dal 2017 fino al 2020, con il DL 30.12.2016 n. 244 a favore dei Comuni terremotati.

Il fondo di solidarietà per l'anno 2020

Alla data di redazione della presente nota integrativa, risulta pubblicato, sul sito del Ministero dell'Interno, in data 5/2/2020 l'importo del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020. Lo schema di bilancio 2020 - 2022 tiene quindi conto dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet <http://finanzalocale.interno.it/> alla data del 5/2/2020 spettante al Comune di Porto Mantovano.

L'importo stimato per il 2020 è pari ad € 2.138.514,65. La previsione tiene conto:

- della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà – prelievo dell'Agenzia delle Entrate su I.M.U. di competenza del Comune di euro 460.700,35;
- della decurtazione del fondo di solidarietà per aggiornamento agevolazioni comuni terremotati di euro 63.806,79;
- della quota di incremento del Fondo di solidarietà di 100 ML a livello nazionale ai sensi dell'art. 1, commi 848 e 849 della L. 160/2019 che per il comune di Porto Mantovano è di euro 25.250,35;
- della riduzione della mobilità ex AGES dei segretari, alla data di redazione del bilancio di previsione ancora in corso di quantificazione, e stimata in euro 5.000,00.

Fondo di Solidarietà Comunale 2020

(dati aggiornati al 5 febbraio 2020)

Ente selezionato: PORTO MANTOVANO (MN)



Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1030450450

Estrazione dati al 24/02/2020 18:11:41

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2018 : 16.578

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020			C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	460.700,35	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	855.032,07
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	20.682,08
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	1.174.306,78	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	67.949,88
B2			C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-624,62	C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	943.664,02
B4	Riduzione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	-63.806,79			
B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	1.109.875,36			
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	554.937,68			
B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di	554.937,68			

	B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione		C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	-3.795,74
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	624.977,30		Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	939.868,28
B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)	1.179.914,98	C7		
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00	D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	2.119.783,26
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00	D2		
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	1.179.914,98	D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	1.518,96
			D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	2.118.264,30
QUOTE COMPENSATIVE			E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
B13					
B14					
B15					
B16			E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L. 160/2019)	25.250,35
			E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)	2.143.514,65
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2020		
F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)				In corso di quantificazione

4. Il Bilancio Finanziario 2020 – 2022 e gli equilibri di bilancio 2020 – 2022

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2020- 2022.

LE ENTRATE 2020 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.162.836,46			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		94.184,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.090.124,28	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.379.607,00	5.568.102,00	5.548.102,00	5.548.102,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	663.505,00	661.505,00	486.966,00	486.966,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.264.952,00	2.180.640,00	1.587.832,00	1.587.460,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.841.480,00	1.649.800,00	691.300,00	688.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.149.544,00	10.060.047,00	8.314.200,00	8.310.828,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.988.818,00	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00
Totale Titoli.....	12.138.362,00	12.042.147,00	10.296.300,00	10.292.928,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.301.198,46	14.226.455,28	10.296.300,00	10.292.928,00
Fondo di cassa finale presunto	2.915.512,46			

LE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE - TITOLO 1	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.425.100,00	3.405.100,00	3.405.100,00
compartecipazione ai tributi	4.487,35	4.487,35	4.487,35
Fondi perequativi dalle Amministrazioni centrali	2.138.514,65	2.138.514,65	23.138.514,65
Fondi perequativi da dalla Regione e dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
	5.568.102,00	5.548.102,00	26.548.102,00

Le entrate per trasferimenti correnti

ENTRATE - TITOLO 2	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	646.505,00	486.966,00	486.966,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	15.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da UE ed altri	0,00	0,00	0,00
	661.505,00	486.966,00	486.966,00

Le entrate extra-tributarie

ENTRATE - TITOLO 3	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Vendita di beni e servizi	1.434.513,31	1.161.467,44	1.161.467,97
Repressione irregolarità e illeciti	265.700,00	250.000,00	250.000,00
Interessi attivi	200,00	100,00	100,00
Redditi da capitale	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Rimborsi ed altre entrate	471.726,69	167.764,56	167.392,03
	2.180.640,00	1.587.832,00	1.587.460,00

Le entrate in conto capitale

ENTRATE - TITOLO 4	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Tributi in conto capitale	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	90.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale			
Alienazione dei beni materiali e immobili	1.271.800,00	406.800,00	403.800,00
Altre entrate in conto capitale	282.000,00	281.500,00	281.500,00
	1.649.800,00	691.300,00	688.300,00

Le entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE - TITOLO 5	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Riscossione di crediti a breve	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Le entrate per accensione di prestiti

ENTRATE - TITOLO 6	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Le entrate per anticipazione del Tesoriere

ENTRATE - TITOLO 7	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Le entrate per conto terzi e partite di giro

ENTRATE - TITOLO 9	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Entrate per partite di giro	1.572.100,00	1.572.100,00	1.572.100,00
Entrate per conto terzi	410.000,00	410.000,00	410.000,00
	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00

LE SPESE 2020 - 2022

SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.788.571,00	8.611.747,00 0,00	7.798.400,00 0,00	7.796.528,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.417.127,00	3.600.108,28 0,00	481.300,00 0,00	478.300,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali.....	14.205.698,00	12.211.855,28	8.279.700,00	8.274.828,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	32.500,00	32.500,00 0,00	34.500,00 0,00	36.000,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.147.488,00	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00
Totale Titoli.....	16.385.686,00	14.226.455,28	10.296.300,00	10.292.928,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.385.686,00	14.226.455,28	10.296.300,00	10.292.928,00

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno negli anni successivi.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità andrà oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo

finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

LE SPESE DEL BILANCIO PER MISSIONI

Le spese correnti

SPESE CORRENTI	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	2.263.608,96	1.915.649,15	1.920.277,15
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	389.091,84	362.194,97	362.194,97
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	1.406.860,18	1.261.930,56	1.261.930,56
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	217.983,75	201.946,41	201.446,41
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	162.407,29	161.907,29	161.907,29
Missione 07: Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	184.057,05	200.853,21	200.853,21
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	378.390,36	362.390,36	362.390,36
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	898.444,97	848.618,79	842.618,79
Missione 11: Soccorso civile	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	2.307.844,37	2.130.700,03	2.130.700,03
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	87.901,03	86.901,03	86.901,03
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	309.907,20	260.058,20	260.058,20
Missione 50: Debito pubblico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	8.611.747,00	7.798.400,00	7.796.528,00

Le spese per investimenti

SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	1.126.997,29	48.000,00	48.000,00
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	30.800,00	0,00	0,00
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	550.587,49	0,00	0,00
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	341.159,84	0,00	0,00
Missione 07: Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	52.000,00	361.500,00	358.500,00
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	69.731,14	30.000,00	30.000,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.399.832,52	0,00	0,00
Missione 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	29.000,00	41.800,00	41.800,00
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	3.600.108,28	481.300,00	478.300,00

Le spese per rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Missione 50: Debito pubblico	32.500,00	34.500,00	36.000,00
	32.500,00	34.500,00	36.000,00

Le spese per conto terzi e partite di giro

SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Missione 99: Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi - partite di giro	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00
02 - Anticipazione per finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
EQUILIBRI DI BILANCIO

Con riferimento agli equilibri di finanza pubblica, con i commi 819 e seguenti dell'articolo 1 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) sono stati definiti i nuovi parametri per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali ai quali viene imposto il raggiungimento dell'equilibrio di competenza dell'esercizio non negativo, da verificare in sede di rendiconto.

La legge 145/2018, legge di stabilità 2019, all'art. 1 commi da 819 a 830 ha modificato il pareggio di bilancio come delineato dalla legge 243/2015 adeguandosi a quanto sancito dalle sentenze della Corte costituzionale nr. 247/2017 e nr. 101/2018, in particolare permettendo agli enti territoriali, ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica, l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La traduzione pratica è l'allentamento dei vincoli all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o dell'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento di Comuni e Province, prima condizionati dalle norme sul pareggio di bilancio. Maggiori prescrizioni sono in vigore per gli Enti in disavanzo.

La commissione Arconet nella seduta del 19 giugno 2019 ha approvato la versione dello schema di decreto che aggiorna l'allegato n. 10) del rendiconto e ritiene attribuire per l'esercizio 2019 natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", fermo restando l'obiettivo di individuare la possibilità di semplificare i prospetti.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio esercizio			7.162.836,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		52.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.410.247,00 0,00	7.622.900,00 0,00	7.622.528,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.611.747,00 0,00 226.000,00	7.798.400,00 0,00 168.900,00	7.796.528,00 0,00 168.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		32.500,00 0,00 0,00	34.500,00 0,00 0,00	36.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-182.000,00	-210.000,00	-210.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00 0,00	210.000,00 0,00	210.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			18.000,00	0,00	0,00

GLI EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	94.184,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.038.124,28	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.649.800,00	691.300,00	688.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	210.000,00	210.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.600.108,28 0,00	481.300,00 0,00	478.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-18.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			18.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			18.000,00	0,00	0,00

GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2020 pari ad € 7.162.836,46.

La stima degli incassi per l'annualità 2020, sostanzialmente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 12.138.362,00. Analogamente la stima dei pagamenti, sostanzialmente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 16.385.686,00. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 2.915.512,46.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 e dalle variazioni del bilancio finanziario che avverranno in corso di esercizio, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Gli oneri di urbanizzazione 2020 - 2022, destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione 2020/2022, necessari per garantire gli equilibri di parte corrente del bilancio, sono pari ai seguenti importi:

- Previsione entrata oneri urb. anno 2020 di € 250.000,00 di cui € 200.000,00 destinati alla spesa corrente 2020 (manutenzione ordinaria opere urbanizzazione parchi e giardini);
- Previsione entrata oneri urb. anno 2021 di € 250.000,00 di cui € 210.000,00 destinati alla spesa corrente 2021 (manutenzione ordinaria opere urbanizzazione parchi e giardini);
- Previsione entrata oneri urb. anno 2022 di € 250.000,00 di cui € 210.000,00 destinati alla spesa corrente 2022 (manutenzione ordinaria opere urbanizzazione parchi e giardini).

In base alla normativa vigente (art. 7 co. 5 Legge 125_2015), il 10% dell'importo che verrà realizzato dalla prevista alienazione, mediante asta pubblica, dell'immobile ex CSI, dovrà essere destinato all'accantonamento per l'estinzione anticipata del residuo debito dell'Ente, costituito attualmente da BOC Buoni Ordinari Comunali (valore residuo di indebitamento da BOC al 31.12.2019 pari ad € 937.808,22). Il valore dell'immobile ex CSI è stimato in € 1.220.000,00, a cui si aggiunge l'iva al 22%. L'importo destinato all'estinzione anticipata del residuo indebitamento è pari quindi ad € 122.000,00.

ENTRATE TRIBUTARIE 2020 – INVARIATE RISPETTO AL 2019

In tema di entrate locali, viene confermato lo sblocco di aliquote e tariffe disposto dalla Legge di Bilancio 2019.

In ogni caso, lo schema di bilancio 2020 - 2022 è stato redatto mantenendo invariate le aliquote e le tariffe rispetto a quelle del 2019. Quindi, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria a livello nazionale, anche per l'anno 2020 l'Ente ha deciso di mantenere inalterati tributi e tariffe.

L'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

La legge 145/2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2018, non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali permettendo ai comuni di incrementare le aliquote dei tributi locali. La restituzione di agibilità alla leva fiscale rappresenta il ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale.

Il Comune di Porto Mantovano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/2/2019 ha confermato per il 2019 l'aliquota dello 0,40% definita dal 2014, confermando altresì l'esenzione per i redditi fino a 15.000,00 euro.

Nonostante la possibilità garantita dalla Legge di Bilancio 2019, confermata dalla Legge di Bilancio per il 2020, di sbloccare le aliquote, l'Amministrazione ha deciso di non ricorrere alla leva fiscale, confermando le aliquote e la soglia di esenzione dell'Addizionale Irpef, come di seguito riportato:

- Aliquota unica: pari allo 0,40%
- Soglia di esenzione: fino a un reddito di euro 15.000,00.

L'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, ossia l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che deriva dall'abolizione della Tasi per effetto del suo assorbimento nell'IMU riprende nella sostanza la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Per l'anno 2020 la decisione dell'Amministrazione è quello di deliberare le aliquote della nuova IMU come somma delle precedenti aliquote IMU e TASI in modo da non generare, in coerenza e nei limiti dello spazio fornito dalla manovrabilità prevista dalla Legge n. 160/2019 rispetto alle singole fattispecie, un carico tributario superiore in capo ai contribuenti rispetto alle precedenti disposizioni normative.

Ai sensi del comma 779 dell'art. 1 della L. 160/2019, per l'anno 2020, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020; tali deliberazioni, purché approvate entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio 2020. In caso di mancata approvazione delle aliquote IMU per l'esercizio 2020 da parte del Consiglio Comunale entro il 30/6/2020 non verranno automaticamente confermate le aliquote IMU dell'esercizio 2019 previste, ma troveranno applicazione le aliquote di base della "nuova IMU".

Sul piano operativo "... i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019 ...".

Di seguito vengono analizzate le componenti della IUC

Il quadro normativo dell'IMU e della TASI in vigore sino al 31.12.2019

Imposta municipale propria – Imu

Nel 2014 l'applicazione dell'IMU è entrata a completo regime (art. 1, comma 707, legge 147/2013). L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota base del 4 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la detrazione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 707, legge 147/2013). L'IMU non si applica altresì ad altre specifiche unità immobiliari definite dalla legge quali le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, a un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Dlgs. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia. A decorrere dal 2014 l'IMU non si applica altresì ai fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 708, legge 147/2013). Ai sensi del comma 380, articolo 1, della Legge 228/2012, lettera f) è riservato allo Stato il gettito dell' Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusa la categoria D/5), calcolato ad

aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

La base imponibile dell'Imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile, da calcolarsi applicando all'ammontare delle rendite risultanti in Catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori, definiti dalla vigente normativa: 160 per i fabbricati classificati nel Gruppo catastale A e nelle Categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della Categoria catastale A/10;

140 per i fabbricati classificati nel Gruppo catastale B e nelle Categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

80 per i fabbricati classificati nella Categoria catastale A/10 e D/5;

65 per gli altri fabbricati classificati nel Gruppo catastale D;

55 per i fabbricati classificati nella Categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, invece, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in Catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135 per i non coltivatori diretti e un moltiplicatore pari a 75 per i coltivatori diretti. Ai Comuni rimarrà l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento dell'eventuale evasione (imposta, interessi, sanzioni). Il DL. 66/2014 e la Legge di Stabilità 2015 hanno previsto delle modifiche ai fini dell'imposizione dei terreni agricoli. La Legge di Stabilità 2015 ha infine previsto la proroga sino al 30 giugno 2015 dell'esenzione dall'IMU degli immobili colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e dichiarati anche parzialmente inagibili.

Tassa sui servizi indivisibili – Tasi

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa secondo la vigente normativa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (art.1, comma 669, legge 147/2013). La TASI ha sostituito quella che nel 2013 era rappresentato dai 0,30 euro per metro quadro e destinato allo Stato e il suo gettito viene destinato alla copertura dei servizi indivisibili resi ai cittadini quali per esempio l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, il servizio di vigilanza e sicurezza pubblica, il servizio anagrafe e stato civile. La base imponibile è il valore dell'immobile rilevante ai fini IMU (art.1, comma 675, legge 147/2013) e il prelievo grava sia sul possessore che sull'eventuale utilizzatore dell'immobile.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art.1, comma 670, legge 147/2013). In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (art.1, comma 671, legge 147/2013). In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto (art.1, comma 672, legge 147/2013). In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie (art.1, comma 673, legge 147/2013). Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota determinata dal Comune. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (art.1, comma 681, legge 147/2013).

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva previsto all'art. 1, comma 679 il mantenimento degli stessi limiti di aliquota previsti per il 2014, riproponendo la facoltà di applicare la maggiorazione dello 0,08% con limiti più stringenti (Circolare MEF 29 luglio 2014, n.2). L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Dlgs.446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (art.1, comma 676, legge 147/2013). Nella determinazione dell'aliquota l'Ente deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille (art.1, comma 677, legge 147/2013). E' stata inoltre concessa la possibilità ai Comuni di aumentare dallo 0,1 per mille fino allo 0,8 per mille le aliquote del 2,5 per mille (quindi 3,3 per mille) per l'abitazione principale e del 10,6 per mille (come somma massima di IMU e TASI) (quindi 11,4 per mille) per gli altri immobili, lasciando libertà di decidere come spalmare la maggiorazione tra abitazione principale e altri immobili. Nel 2015, come nel 2014, tale possibilità era però permessa esclusivamente allo scopo di deliberare la concessione di ulteriori detrazioni rispetto a quelle già previste a favore delle famiglie e dei ceti più deboli.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille (art.1, comma 678, legge 147/2013). La normativa conferma l'eliminazione dell'applicazione della TASI all'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio) sia nel caso in cui l'unità immobiliare venga adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nell'ipotesi in cui sia il detentore a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale. Si conferma quindi l'esenzione dal pagamento della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare. Resteranno assoggettate a TASI (che si aggiunge all'IMU) le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore e dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ossia gli immobili di lusso, le ville ed i castelli.

Confermata inoltre l'agevolazione TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. I c.d. beni merce, qualora permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pagheranno la TASI con aliquota ridotta allo 0,1 per cento; i comuni potranno modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento confermando comunque l'aliquota dello scorso anno senza prevedere incrementi per il 2016, o in diminuzione, fino all'azzeramento. Tale agevolazione si aggiunge all'esenzione completa da IMU disposta dal D.L. 102/2013, alle medesime condizioni.

LA NUOVA IMPOSTAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI DEFINITA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2020

La nuova IMU

Il **comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020**, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi che consiste nell'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali facendo venir meno la duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

La Legge di Bilancio chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

Il **comma 741** detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei prelevanti prelievi immobiliari. In particolare:

Ai fini dell'imposta valgono le seguenti definizioni e disposizioni:

a) per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato;

b) per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

c) sono altresì considerate abitazioni principali:

1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;

3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

6) su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

d) per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Si applica

l'articolo 36, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili, i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, sui quali persiste l'utilizzazione agrosilvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali. Il comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera;

e) per terreno agricolo si intende il terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato.

Il **comma 745** disciplina la base imponibile, che resta costituita, in via generale, “dal valore degli immobili”. Inoltre, come nel previgente regime, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore imponibile si ottiene applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutate del 5 per cento, determinati moltiplicatori suddivisi in relazione alle diverse categorie catastali stabilite dalla norma. I moltiplicatori sono gli stessi già vigenti in regime IMU e Tasi.

La Legge di Bilancio per il 2020 prevede che le tariffe e le aliquote possano essere approvate entro il 30/06/2020.

Tassa sui rifiuti – Tari

Nel Comune di Porto Mantovano si applica la tariffa corrispettivo per il servizio puntuale di raccolta dei rifiuti, gestita da Mantova Ambiente.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art. 1, comma 641, legge 147/2013). L'onere incide sugli utilizzatori degli immobili, ossia chi materialmente produce i rifiuti in base al principio che “chi inquina paga”. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999 (è stato abrogato dall'art. 1, comma 387, lett. d), della legge 228/2012 il comma 12 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 che prevedeva in merito l'emanazione di apposito regolamento). Il Ministero ha stabilito delle linee guida che indirizzino i comuni nella definizione dei costi anche generali da imputare alla gestione del servizio rifiuti. I Comuni, quali il Comune di Porto Mantovano che realizzano sistemi di misurazione puntuale della qualità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, applicano in alternativa alla TARI, una tariffa avente natura di corrispettivo che tiene conto in modo puntuale del servizio reso.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (art. 1, comma 642, legge 147/2013). Fino al compimento della completa utilizzabilità dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile

alla TARI è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (art. 1, comma 645, legge 147/2013).

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale (art. 1, comma 646, legge 147/2013). Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori stessi dimostrino di avere avviato al recupero (art. 1, comma 649, legge 147/2013).

L'importo della tariffa dei rifiuti viene incassato direttamente dal gestore Mantova Ambiente del gruppo Tea spa in base al Piano Finanziario della tariffa dei rifiuti approvata dal Consiglio comunale.

La Legge di Bilancio per il 2020 e la vigente normativa non prevedono modifiche sostanziali al sistema impositivo della Tariffa Rifiuti. Importanti sono invece le modifiche ai principi di redazione del Piano Finanziario del servizio rifiuti introdotte recentemente da ARERA nel corso del 2019.

Le novità in materia di corrispettivo rifiuti

La determinazione della tariffa rifiuti nella sostanza è rimasta invariata, mentre importanti novità sono state introdotte in questi mesi da ARERA in merito alla redazione del Piano Finanziario Rifiuti e delle spese da ricomprendere nel PEF. La Legge di Bilancio per il 2020 ha previsto per i comuni la possibilità di approvare le tariffe entro il 30/04/2020.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' – DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

L'introduzione del Canone Unico a decorrere dal 2021

Sempre in materia di entrate comunali, la Legge di Bilancio ha istituito il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale. Il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il Decreto Legge n. 162/2019, convertito nella Legge n. 8 del 28/02/2020, proroga l'entrata in vigore del "canone unico". A rettifica del comma 847 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020, la norma approvata, prevede che per il 2020, continuano ad applicarsi i tributi comunali sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità, che saranno sostituiti, a partire dal 2021, dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Indirizzi sulla politica tributaria

Indirizzo dell'Ente per il prossimo triennio, è quello di mantenere sostanzialmente invariata la politica tributaria e confermare le aliquote approvate con il Bilancio 2019 – 2021.

In merito alla Tari, si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa tenendo conto che ai sensi di legge le entrate riferite al servizio rifiuti (sostanzialmente la Tari, il contributo Conai e il contributo Miur per le scuole) dovranno garantire la copertura della spesa del servizio secondo le recenti linee guida ARERA.

IL RECUPERO DELL'EVASIONE

Nel corso degli ultimi esercizi l'ufficio tributi ha proseguito il lavoro di bonifica e gestione della banca dati e si tratta ora di aggiornarla costantemente con i dati delle annualità più recenti. L'efficace prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria richiede l'attivazione del recupero coattivo delle somme che sono state accertate e per le quali l'ufficio tributi ha proceduto nel corso degli ultimi esercizi ad emettere le ingiunzioni fiscali ai sensi del R.D. n. 639/1910. La vigente normativa e la struttura dell'ufficio tributi del Comune che non ha al suo interno l'ufficiale della riscossione (gli esami per abilitare il personale risalgono oramai a molti anni orsono), non permette la prosecuzione dell'attività di recupero coattivo delle somme per le quali l'ingiunzione è divenuta esecutiva e l'indirizzo espresso dall'Ente è quello di procedere secondo le modalità definite dalla normativa, all'affidamento a terzi del servizio di riscossione.

CONTROLLO DELLA SPESA

Questa Amministrazione sta proseguendo con il controllo analitico della spesa corrente dell'Ente ai fini di una sua progressiva e costante razionalizzazione, ed esige altrettanto rigore nei confronti della propria società controllata A.SE.P. SRL (a seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 26/11/2015 e la successiva assemblea ASEP Spa del 18/12/2015 di trasformazione di ASEP in SRL operante con il sistema di in-house providing). L'art 8 comma 8 D.L. 66/2014 (rubricato "Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi") convertito, con modificazioni, nella legge n. 89 del 23 giugno 2014, espressamente prevede: "Fermo restando quanto previsto dal comma 10 del presente articolo e dai commi 5 e 12 dell'articolo 47, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per realizzare l'obiettivo loro assegnato ai sensi dei commi da 4 a 7, sono: a) autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto (e nella salvaguardia di quanto previsto dagli articoli 82, comma 3-bis, e 86, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), a ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella

misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi. Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione. E' fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione.....” . La disciplina del D.L. 66/2014 prosegue il percorso definito dalle disposizioni finalizzate alla razionalizzazione e revisione della spesa attraverso il contenimento degli acquisti già introdotte con d.l. 95/2012 conv. in l. 135/2012 ed impone quindi alle pubbliche amministrazioni l'obiettivo di riduzione delle spese relative – complessivamente - agli acquisti di beni e servizi in modo da contribuire alla ripresa economica del Paese. Gli organismi partecipati dagli enti locali dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, facendo in questo modo contribuire anche gli organismi gestionali al risanamento dei conti pubblici evitando che essi incidano negativamente con le perdite di bilancio e obbligandoli a migliorare la capacità di utilizzo delle risorse limitate a fronte del soddisfacimento di bisogni pubblici.

Metodologia e criteri di valutazione adottati per le previsioni pluriennali 2020/2022

L'articolo 173 del D.Lgs. 267/2000 dispone “I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato” Come principio base di valutazione (sia dell'Entrata che della Spesa correnti) ci si è basati sull'andamento storico degli ultimi anni e sul tasso di inflazione programmato che fissa una sorta di tassi d'inflazione ideale da raggiungere. Tale tasso è usato per l'aggiornamento delle tasse e tariffe della pubblica amministrazione come desunto dal Documento di Economia e Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

Come principio base di valutazione (sia dell'entrata che della spesa corrente) ci si è basati sull'andamento storico degli ultimi anni e sul tasso di inflazione programmato che fissa una sorta di tasso d'inflazione ideale da raggiungere Titolo I Entrate Tributarie: si procede alla rivalutazione nel biennio per tener conto della dinamica della base imponibile.

Con riferimento alla ex- TARES (ora TARI Corrispettivo) invece (considerata sia la variabilità della normativa sia il fatto che le previsioni di entrata e spesa si equivalgono) si ricorda che la relativa previsione non figura nel bilancio del Comune di Porto Mantovano in quanto gestita, sia in entrata che in uscita, dal concessionario del servizio Mantova Ambiente Srl.

Titolo II Trasferimenti: non si procede alla loro rivalutazione ma si adeguano all'andamento degli ultimi anni.

Titolo III Entrate Extra-tributarie: si procede alla rivalutazione nel biennio per i Proventi dei Servizi Pubblici, Proventi dei beni dell'Ente in base all'andamento degli ultimi anni. In particolare per quanto riguarda le entrate per corrispettivi della mensa scolastica, a decorrere dal prossimo anno scolastico, si è tenuto conto dell'esternalizzazione in concessione del servizio di refezione.

La categoria utili da società partecipate tiene conto della sostanziale dell'invarianza degli utili.

SPESA CORRENTE

Titolo I Spesa corrente, relativa al personale Ex-intervento 01 Spesa di personale nessuna rivalutazione. Inserita la previsione di rinnovo contrattuale dei dipendenti degli EELL;

Titolo I Spesa corrente, Ex- Intervento 02 Acquisti di beni, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni;
Titolo I Spesa corrente, Ex- Intervento 03 Prestazioni di servizi, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni;
Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 04 Utilizzo beni di terzi, previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni;
Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 05 Trasferimenti: previsione eseguita sulla scorta della media degli ultimi anni;
Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 06 e Titolo III rimborsi di prestiti in base all'effettivo piano d'ammortamento dei BOC. L'ammortamento dei mutui Cassa DDPP è terminato nel 2017.
Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 07 Imposte e tasse, previsione sulla scorta dell'andamento degli ultimi anni.
Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 08 Oneri straordinari, previsione sulla scorta dell'andamento degli ultimi anni.
Titolo I Spesa corrente, Ex Intervento 10 Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo i principi contabili armonizzati;
Titolo I Spesa corrente - Fondo di riserva nei limiti di legge.

Art. 166 D. Lgs. n. 267/2000 FONDO DI RISERVA

L'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 prevede che:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Stanzamenti iscritti a bilancio:

Fondo di riserva ordinario 2020: € 50.000,00

Fondo di riserva ordinario 2021: € 43.000,00

Fondo di riserva ordinario 2022: € 43.000,00

Fondo di riserva di cassa 2029: 50.000,00

5. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il Rendiconto dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 del 30.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad € **3.491.747,67** così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				7.439.257,71
RISCOSSIONI	(+)	1.202.588,75	9.696.024,27	10.898.613,02
PAGAMENTI	(-)	2.300.944,99	7.025.066,92	9.326.011,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.011.858,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.011.858,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.993,38	416.076,34	444.069,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	491.266,07	3.317.120,30	3.808.386,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			52.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.103.794,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.491.747,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2018			346.361,18
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			0,00
Fondo contezioso			60.000,00
Altri accantonamenti			0,00
Totale parte accantonata B)			406.361,18
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.116.200,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			1.116.200,56
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			121.486,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.847.699,87

Sulla base delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 25/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, emerge il seguente quadro

di evoluzione del risultato di amministrazione 2018 ed un avanzo residuale a fine 2019, a seguito della variazione di assestamento di € 2.031.227,08, come da seguente prospetto analitico:

	Avanzo d'amministrazione 2018 totale come da rendiconto approvato dal Consiglio comunale con DCC n. 37 del 30.04.2019	Avanzo d'amministrazione applicato al 2019 in sede di bilancio di previsione 2019/2021 approvato con DCC n. 20 del 21.02.2019	Avanzo d'amministrazione applicato in sede di assestamento e verifica equilibri Luglio 2019	Avanzo d'amministrazione applicato con la D.C.C. n.84/2019 – novembre 2019	AVANZO CHE RESIDUA A FINE 2019
TOTALE	3.491.747,67	- 164.139,32	- 1.230.676,95	- 65.704,32	2.031.227,08
di cui					
avanzo d'amministrazione accantonato	406.361,18	-	- 9.676,95		396.684,23
avanzo d'amministrazione vincolato	1.116.200,56	- 164.139,32	- 12.000,00	- 8.055,67	932.005,57
avanzo d'amministrazione per investimenti	121.486,06	-	- 90.000,00		31.486,06
avanzo di amministrazione disponibile	1.847.699,87	-	- 1.119.000,00	-57.648,65	671.051,22

		di cui			
per spesa corrente 2019		-	19.676,95	8.055,67	
per spesa di investimento 2019		164.139,32	1.211.000,00	57.648,68	

6. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ESERCIZIO 2019

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.491.747,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	2.155.794,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	11.143.999,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	11.927.140,88
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	171,58
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	76.738,68
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	18.175,46
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020	4.959.143,51
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	2.090.124,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	2.869.019,23

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2019	517.961,18
Fondo anticipazioni liquidita'	0,00
Fondo perdite societa' partecipate	0,00
Fondo contenzioso	51.323,05
Altri accantonamenti	31.047,20
B) Totale parte accantonata	600.331,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	999.003,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	97.701,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.096.705,38
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	38.251,19
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.133.731,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	94.184,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	94.184,00

L'Elenco dei vincoli:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019			
DETTAGLIO PARTE ACCANTONATA - VINCOLATA - DESTINATA AD INVESTIMENTI			
sulla base del pre-consuntivo al 28/02/2020			
PARTE ACCANTONATA			600.331,43
	fondo crediti dubbia esigibilità		517.961,18
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2018:	346.361,18	
	quota generata dalla gestione 2019	171.600,00	
	fondo contenzioso		51.323,05
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:	50.323,05	
	quota generata dalla gestione 2019	1.000,00	
	altri accantonamenti		31.047,20
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:		
	quota generata dalla gestione 2019:	31.047,20	
	<i>indennità fine mandato</i>		
PARTE VINCOLATA			1.096.705,38
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		999.003,68
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:	932.005,57	
	quota generata dalla gestione 2019:	66.998,11	
	<i>quota entrate destinazione vincolata per sanzioni per violazione codice della strada - MAGGIORI ACCERTAMENTI</i>	54.934,73	
	<i>CDS - somme non impegnate e fin. Da capp. 3115 e 3116</i>	5.139,53	
	<i>recupero evasione CDS</i>	3.797,60	
	<i>spese elettorali - rimborso a Regione e Stato</i>	3.126,25	
	<i>% oneri di urbanizzazione da destinare a edifici di culto</i>		
	<i>trattamento accessorio del personale anno 2019</i>	0,00	
	Vincoli derivanti da trasferimenti		97.701,70
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:		
	quota generata dalla gestione 2019:	97.701,70	
	<i>quota traferimento 5 per mille anno 2019</i>	4.487,07	
	<i>2238 - servizi educativi e trasp. Scolastico</i>	46.683,00	
	<i>2580 - fondo povertà da COPROSOL</i>	15.493,57	
	<i>2585 - GRAVI DISABILITA' DA COPROSOL</i>	18.027,28	
	<i>2590 - LEEGGE 162/98 DA COPROSOL</i>	2.026,53	
	<i>2600 - CONTRIBUTO DOPO DI NOI DA COPROSOL</i>	10.984,25	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		0,00
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:		
	quota generata dalla gestione 2019:	0,00	
	Altri vincoli		0,00
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:	0,00	
	quota generata dalla gestione 2019:	0,00	
PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI			38.251,19
	avanzo 2018 non applicato al bilancio 2019:	31.486,06	
	quota generata dalla gestione 2019:	6.765,13	
	<i>4149 - concessione loculi non impegnati</i>	2.798,63	
	<i>4520 - monetizzazioni non impegnate</i>	2.944,08	
	<i>entrate da concessioni cimiteriali</i>	0,00	
	<i>entrate per oneri urbanizzazione non impegnate</i>	1.017,83	
	<i>avanzo 2018 applicato per spese investimento e non impegnato</i>	4,59	
TOTALE DEI VINCOLI			1.735.288,00

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2020 - 2022 non è previsto il ricorso ad indebitamento.

Di seguito l'elenco degli investimenti 2020 con il dettaglio delle relative fonti di finanziamento:

Descrizione	STANZIAMENTI 2020					FINANZIAMENTO										
	Missione	Programma	titolo	macro		Stn Definitivo 2020	Puro Definitivo	Stn Definitivo Reiscr. da Esig.	Stn Definitivo Reiscr. da Stanz.	entrate correnti	alienazioni	oneri urbanizzazione	contributi agli investimenti	altre entrate in conto capitale	AVANZO VINCOLATO O PRESUNTO	FPV
TRASFERIMENTO ALLO STATO QUOTA 10% ALIENAZIONI PER ESTINZIONE MUTUI	01	03	2	203		122.000,00	122.000,00	0	0		122.000,00					
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO SEDE MUNICIPALE FIN. DA CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI - CAP. E. 4203	01	05	2	202		90.000,00	90.000,00	0	0				90.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	01	05	2	202		8.500,00	0	8.500,00	0							8.500,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE ENTRO 31 OTT 2019 (E CAP 4203 CONTRIBUTO MINISTERIALE DL 34/2019 ART 30)	01	05	2	202		68.649,43	0	0	68.649,43							68.649,43
MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01	11	2	202		10.000,00	10.000,00	0	0					10.000,00		
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI PUBBLICI - FIN. AVANZO VINC. 2019	01	05	2	202		29.184,00	29.184,00	0	0						29.184,00	
RIQUALIFICAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05	2	202		1.000,00	1.000,00	0	0					1.000,00		
AMPLIAMENTO EMERGENZA PRIMO E TERZO LOTTO (DA FINANZ. CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	01	05	2	202		722.002,38	0	0	722.002,38							722.002,38
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - FIN. ENTRATE CORRENTI	04	01	2	202		14.000,00	14.000,00	0	0	14.000,00						
INTERVENTI STARORDINARI SU SCUOLE MATERNE - FIN. E 4170	04	01	2	202		16.800,00	16.800,00	0	0					16.800,00		
LAVORI DI ALLESTIMENTO SALA POLIVALENTE (DA FIN CONTRIBUTO CARIPOLO E CAP 4555)	05	02	2	202		89.770,10	0	89.770,10	0							89.770,10
SALA POLIVALENTE DRASSO (FINANZ CON AVANZO D'AMMIN 2017 SPAZIO FINANZ. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	05	02	2	202		460.817,39	0	0	460.817,39							460.817,39
CAMPO DI CALCIO CA ROSSA (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017 SPAZIO FIN. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	06	01	2	202		28.693,07	0	0	28.693,07							28.693,07
AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE CA ROSSA (FINANZ CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	06	01	2	202		312.466,77	0	0	312.466,77							312.466,77
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALLOGGI DI EDILIZIA SCONOMICO POPOALE E AREE ESTERNE - FIN. AVANZO VINC. 2019	08	02	2	202		50.000,00	50.000,00	0	0						50.000,00	
COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE (DA FIN CON CONCESSIONI CIMITIERI E 4170)	12	09	2	202		25.000,00	25.000,00	0	0					25.000,00		
INTERV. STRAORD. SUL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE (FIN CON ONERI D'URBAN E CAP 4500)	09	02	2	202		39.731,14	2.385,00	37.346,14	0			2.385,00				37.346,14
RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02	2	202		30.000,00	30.000,00	0	0					30.000,00		
ACQUISTO BENI MOBILI PER ALLESTIMENTO AMBULATORIO - FIN. ENTRATE CORRENTI	12	05	2	202		4.000,00	4.000,00	0	0	4.000,00						
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZ STRADE MARCIAPIEDI PERCORSI CICLABILI (DA FIN CON ALIENAZ CSI E CAP 4097)	10	05	2	202		1.098.000,00	1.098.000,00	0	0		1.098.000,00					
RIQUALIFICAZ E MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI (DA FIN. CON MONETIZZ. E CAP 4520)	10	05	2	202		116.349,80	0	116.349,80	0							116.349,80
ATTRAVERSAMENTO PROTETTO SU STRADA CISA IN PROSSIMITA' SUPERMERCATO MARTINELLI - FIN. AVANZO VINCOLATO 2019	10	05	2	202		15.000,00	15.000,00	0	0						15.000,00	
MANUT. STRAORD. STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN CONCESSIONI CIMITIERI E 4170)	10	05	2	202		27.593,52	0	27.593,52	0							27.593,52
RIQUALIFICAZ PIAZZA ALLENDE A SOAVE (FIN CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018 VINCOLATO PER ABBATTI BARRIERE ARCHIT)	10	05	2	202		17.149,20	0	17.149,20	0							17.149,20
RIQUALIFICAZ PIAZZA ALLENDE SOAVE (DA FINANZ CON CONTRIB REGIONALE PIA E CAP 4300)	10	05	2	202		79.380,00	0	79.380,00	0							79.380,00
RIQUALIFICAZ E MESSA IN SICUREZZA STRADE MARCIAPIEDI (FIN CON AVANZO D'AMM 2018 VINCOLATO)	10	05	2	202		30.000,00	0	30.000,00	0							30.000,00
MANUT STRAORD STRADE E MARCIAPIEDI FIN CON AVANZO D'AMM. 2018	10	05	2	202		16.360,00	0	16.360,00	0							16.360,00
8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND. PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N. 20 (E CAP 4500)	01	05	2	203		22.615,00	22.615,00	0	0			22.615,00				
INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05	2	202		5.000,00	5.000,00	0	0					5.000,00		
10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. (ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05	2	202		48.046,48	25.000,00	23.046,48	0			25.000,00				23.046,48
SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E. 4510)	08	01	2	202		2.000,00	2.000,00	0	0					2.000,00		
						3.600.108,28	1.561.984,00	445.495,24	1.592.629,04	18.000,00	1.220.000,00	50.000,00	90.000,00	89.800,00	94.184,00	2.038.124,28
																3.600.108,28

Di seguito le spese d'investimento 2021 con i relativi finanziamenti:

Descrizione	Missione	Programma	titolo	macro	STANZIAMENTI 2021				FINANZIAMENTO				
					Stn Definitivo 2021	Puro Definitivo 2021	Reiscr. da Esig. Definitivo 2021	Reiscr. da Stn. Definitivo 2021	alienazioni	oneri urabanizzazione	contributi agli investimenti	altre entrate in conto capitale	
MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01		11	2	202	5.000,00	5.000,00	0	0				5.000,00
RIQUALIFCAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05		2	202	1.000,00	1.000,00	0	0				1.000,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP BANCOLE NORD (FIN. AREE E.4105)	08	01		2	202	360.000,00	360.000,00	0	0	360.000,00			
COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE (DA FIN CON CONCESS CIMITER E 4170)		12	09	2	202	41.800,00	41.800,00	0	0				41.800,00
RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02		2	202	30.000,00	30.000,00	0	0				30.000,00
8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND.PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05		2	203	15.000,00	15.000,00	0	0		15.000,00		
INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05		2	202	2.000,00	2.000,00	0	0				2.000,00
10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05		2	202	25.000,00	25.000,00	0	0		25.000,00		
SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01		2	202	1.500,00	1.500,00	0	0				1.500,00
						481.300,00	481.300,00	0,00	0,00	360.000,00	40.000,00	0,00	81.300,00
													481.300,00

Di seguito le spese d'investimento 2022 con i relativi finanziamenti:

Descrizione	Missione	Programma	titolo	macro	STANZIAMENTI 2022				FINANZIAMENTO				
					Stn Definitivo 2022	Puro Definitivo 2022	Reiscr. da Esig. Definitivo 2022	Reiscr. da Stn. Definitivo 2022	alienazioni	oneri urabanizzazione	contributi agli investimenti	altre entrate in conto capitale	
MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01		11	2	202	5.000,00	5.000,00	0	0				5.000,00
RIQUALIFCAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05		2	202	1.000,00	1.000,00	0	0				1.000,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP BANCOLE NORD (FIN. AREE E.4105)	08	01		2	202	357.000,00	357.000,00	0	0	357.000,00			
COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE (DA FIN CON CONCESS CIMITER E 4170)		12	09	2	202	41.800,00	41.800,00	0	0				41.800,00
RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02		2	202	30.000,00	30.000,00	0	0				30.000,00
8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND.PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05		2	203	15.000,00	15.000,00	0	0		15.000,00		
INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05		2	202	2.000,00	2.000,00	0	0				2.000,00
10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05		2	202	25.000,00	25.000,00	0	0		25.000,00		
SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01		2	202	1.500,00	1.500,00	0	0				1.500,00
						478.300,00	478.300,00	0,00	0,00	357.000,00	40.000,00	0,00	81.300,00
													478.300,00

Gli investimenti programmati 2020/2022 sono inseriti nelle previsioni di bilancio a fronte di entrate proprie dell'Ente previste nel medesimo triennio:

Proventi a costruire 2020/2022:

Proventi a costruire 2020 totali previsti in entrata € 250.000,00:

di cui € 200.000,00 destinati alla spesa corrente 2020 (manutenzione ordinaria parchi e giardini)

di cui € 22.615,00 destinati agli edifici di culto;
di cui € 25.000,00 destinati all'abbattimento barriere architettoniche;
di cui € 2.385,00 alla manutenzione del patrimonio arboreo;

Proventi a costruire 2021 totali previsti in entrata € 250.000,00:

di cui € 210.000,00 destinati alla spesa corrente 2021 (manutenzione ordinaria parchi e giardini)
di cui € 15.000,00 destinati agli edifici di culto;
di cui € 25.000,00 destinati all'abbattimento barriere architettoniche;

Proventi a costruire 2022 totali previsti in entrata € 250.000,00:

di cui € 210.000,00 destinati alla spesa corrente 2022 (manutenzione ordinaria parchi e giardini)
di cui € 15.000,00 destinati agli edifici di culto;
di cui € 25.000,00 destinati all'abbattimento barriere architettoniche;

Entrate da concessioni cimiteriali 2020/2022

Le entrate da concessioni cimiteriali sono previste come segue:

anno 2020: € 41.800,00 destinate a spesa di investimento per euro 16.800 per la manutenzione su scuole materne e per euro 25.000,0 per interventi connessi al piano cimiteriale;

anno 2021: € 41.800,00 destinate a spesa di investimento per interventi connessi al piano cimiteriale;

anno 2022: € 41.800,00 destinate a spesa di investimento per interventi connessi al piano cimiteriale;

Alienazioni di Immobili

Prevista l'entrata nel 2020 da alienazione dell'immobile ex CSI presso la zona Gombetto per € 1.220.000,00 destinata per € 1.098.000,00 alla manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle ciclabili (rispettivamente per euro 700.000,00 e per euro 398.000,00 ed € 122.000,00 per l'estinzione anticipata di quota parte dell'indebitamento dell'Ente.

Altre entrate in conto capitale

A bilancio sono previste le seguenti entrate in conto capitale:

- Euro 90.000,00 quale contributo dal Ministeriale da destinare a opere di efficientamento energetico;
- Euro 10.000,00 per proventi per la trasformazione in proprietà di terreni già concessi in diritto di superficie destinati ad interventi straordinari in area PEEP;
- Euro 5.000,00 per proventi da condono edilizio destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
- Euro 1.000,00 per oblazioni per accertamenti paesaggistici;
- Euro 2.000,00 per proventi derivanti da incremento su contributo a costruire;
- Euro 30.000,00 per proventi derivanti dall'incremento del costo di costruzione destinati alla riqualificazione urbana e territoriale.

Applicazione dell'avanzo presunto 2019 – quota vincolata

A bilancio è altresì prevista l'applicazione di una quota vincolata di avanzo di amministrazione presunto 2019 pari ad euro 94.184,00 destinata ad interventi di manutenzione straordinaria su alloggi di edilizia popolare, su edifici pubblici e per attraversamento pedonale.

Entrate correnti dell'Ente

La spesa di euro 18.000,00 destinata ad investimenti è finanziata con entrate correnti dell'Ente.

8. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio 2020 – 2022 risulta così definito:

Fondo pluriennale Vincolato	2020	2021	2022
Fondo pluriennale di parte corrente	52.000,00	---	---
Fondo pluriennale di parte capitale	2.038.124,28	---	---
Totale	2.090.124,28	---	---

Il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di euro 52.000,00 finanzia il fondo produttività del personale anno 2019.

Le opere pubbliche e gli investimenti finanziati negli esercizi precedenti e in corso di realizzazione che all'1/1/2020 risultano finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato, sono di seguito riportate:

CAPITOLO	MISSIONE	MISSIONE PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE OPERA	ISCRIZIONE A RESIDUO	STANZIAMENTO INZIALE DI COMPETENZA 2019	VARIAZIONE 2019 A SEGUITO DI CRONOPROGRAMMA - FONDO LURIENNALE VINCOLATO	STANZIAMENTO DEFINITIVO COMPETENZA 2019 riferito alle opere oggetto di variazione
2317251000	6	601	2	CAMPO DA CALCIO CA' ROSSA		257.072,00	28.693,07	228.378,93
				totale opera		257.072,00	28.693,07	228.378,93
2304561000	1	105	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE FINANZIATA DA CONTRIBUTO MINISTERIALE		90.000,00	68.649,43	21.350,57
				totale opera		90.000,00	68.649,43	21.350,57
2306371000	1	105	2	AMPLIAMENTO PORTO EMERGENZA		750.000,00	722.002,38	27.997,62
				totale opera		750.000,00	722.002,38	27.997,62
2317311000	6	601	2	AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE CA' ROSSA		348.000,00	312.466,77	35.533,23
				totale opera		348.000,00	312.466,77	35.533,23
2316451000	5	502	2	LAVORI DI ALLESTIMENTO SALA POLIVALENTE DRASSO PARK		90.000,00	89.770,10	229,90
				totale opera	0,00	90.000,00	89.770,10	229,90
2361141000	10	1005	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2019		120.000,00	116.349,80	3.650,20
2361501000	10	1005	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2019		27.593,52	27.593,52	0,00
2367001000	10	1005	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2019		30.000,00	30.000,00	0,00
2367021000	10	1005	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2019		16.360,00	16.360,00	0,00
2384001000	1	105	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2019		6.046,48	6.046,48	0,00
				totale opera	0,00	200.000,00	196.349,80	3.650,20
2363031000	10	1005	2	PROGETTO DI PUNTO INFORMATIVO IN PIAZZA ALLENDE A SOAVE DI PORTO MANTOVANO (P.J.A.)		18.620,00	17.149,20	1.470,80
2363041000	10	1005	2	PROGETTO DI PUNTO INFORMATIVO IN PIAZZA ALLENDE A SOAVE DI PORTO MANTOVANO (P.J.A.)		79.380,00	79.380,00	0,00
				totale opera	0,00	98.000,00	96.529,20	1.470,80
2316471000	5	502	2	LAVORI NUOVA SALA POLIVALENTE SERVIZI E CUCINE AL DRASSO PARK - FPV	130.298,97	864.701,03	460.817,39	403.883,64
				totale opera	130.298,97	864.701,03	460.817,39	403.883,64
2348651000	9	902	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO ARBOREO		2.383,63		2.383,63
2348501000	9	902	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO ARBOREO		37.346,14	37.346,14	0,00
				totale opera	0,00	39.729,77	37.346,14	2.383,63
2304511000	1	105	2	SISTEMAZIONI ESTERNE IMPIANTI SPORTIVI CA' ROSSA		10.000,00	8.500,00	1.500,00
				totale opera	0,00	10.000,00	8.500,00	1.500,00
2384001000	1	105	2	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI COMUNALI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		18.954,00	17.000,00	1.954,00
				totale opera	0,00	18.954,00	17.000,00	1.954,00
TOTALE COMPLESSIVO					130.298,97	2.766.456,80	2.038.124,28	728.332,52

9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano agli atti garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Porto Mantovano a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

10. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Porto Mantovano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

11. Indebitamento dell'Ente

MUTUI E OBBLIGAZIONI AL 31.12.2018 e PREVISIONE 2020-2021- 2022							
ISTITUTO MUTUANTE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/19 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENT I quota capitale nel 2020	DEBITO RESIDUO AL 31/12/20 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENT I quota capitale nel 2021	DEBITO RESIDUO AL 31/12/21 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENT I quota capitale nel 2022	DEBITO RESIDUO AL 31/12/22 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE
CASSA DD PP	0	0	0	0	0	0	0
intervento 360000/2000							
DEXIA CREDIOP B.O.C.	937.808,22	32.500,00	905.308,22	34.500,00	870.808,22	36.000,00	834.808,22
intervento 360000/2200							
TOTALE GENERALE	937.808,22	32.500,00	905.308,22	34.500,00	870.808,22	36.000,00	834.808,22

INTERESSI PASSIVI PREVISTI SULL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Risultano:

- completamente estinti i mutui della Cassa DDPP.
- In essere un BOC della Dexia Crediop.

ISTITUTO MUTUANTE	Interessi passivi previsti 2020	Interessi passivi previsti 2021	Interessi passivi previsti 2022
BOC	1.000,00	1.000,00	1.000,00

12. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali - Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

(D. lgs 118/2011 art. 11 c. 5 lett. h) i)

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 è disponibile sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo: : www.comune.porto-mantovano.mn.it.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 30/12/2019 ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELL'ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' DEL GRUPPO COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 - AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D. LGS. 118/2011", l'Amministrazione ha individuato gli enti che, sulla base dei dati 2018, verranno inseriti nel GAP Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) ai fini della redazione del Bilancio consolidato 2019.

Gli enti che rientrano nel perimetro di consolidamento sono i seguenti:

- Il Comune di Porto Mantovano - Capogruppo
- A.SE.P. SRL
- Consorzio di Solidarietà
- Ente Parco Regionale del Mincio

Questi i principali dati degli enti che rientrano nel perimetro di consolidamento riferiti al 31.12.2018:

SOGGETTO	Totale attivo	% Su Comun e	Patrimonio netto	% Su Comune	Ricavi (A)	% Su Comune
----------	---------------	--------------------	---------------------	----------------	------------	----------------

Comune di Porto Mantovano	53.996.283,03		47.153.159,40		8.427.915,72	
Soglia rilevanza del 3%	1.619.888,49		1.414.594,78		252.837,47	
A.SE.P. SRL	5.180.070,00	9,60%	3.464.120,00	7,35%	4.823.624,00	57,24%
CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	6.387.642,80	11,83%	112.872,17	0,24%	5.969.406,50	70,83%
ENTE PARCO REGIONALE DEL MINCIO	2.486.465,33	4,61%	1.253.723,13	2,66%	1.537.212,70	18,24%

Qualora il principio contabile concernente il bilancio consolidato venga modificato con esecutività già dall'approvazione del Bilancio Consolidato 2019, si provvederà di conseguenza a verificare i requisiti dei soggetti individuati nel G.A.P e nel bilancio Consolidato ed eventualmente ad aggiornare gli elenchi riferiti al G.A.P. e al perimetro di consolidamento.

Elenco degli Enti e organismi e delle società partecipate dall'Ente

Denominazione Consorzi di cui il Comune di Porto Mantovano fa parte:

- Parco del Mincio
- Consorzio Progetto Solidarietà

PARCO DEL MINCIO

Comuni associati n. 13 e Amministrazione della Provincia di Mantova.
Comuni di Mantova, Ponti sul Mincio, Monzambano, Volta Mantovana, Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Curtatone, Virgilio, Bagnolo S.Vito, Roncoferraro, Sustinente.

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'

Comuni di Mantova, Porto Mantovano, Roverbella, Bagnolo S.Vito, Bigarello, Borgoforte, Castel D'Ario, Castelbelforte, Castellucchio, Curtatone, Marmirolo, Rodigo, San Giorgio, Roncoferraro, Villimpenta, Virgilio.

SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO:

Denominazione Mantovano	Partecipazione del Comune di Porto
----------------------------	------------------------------------

A.SE.P. SRL (Azienda Servizi Pubblici)	97,81%
S.I.E.M. (Società Intercomunale Ecologica Mantovana)	3,320%

T.E.A. SPA (Territorio Ecologico Ambiente)..... 0,140%

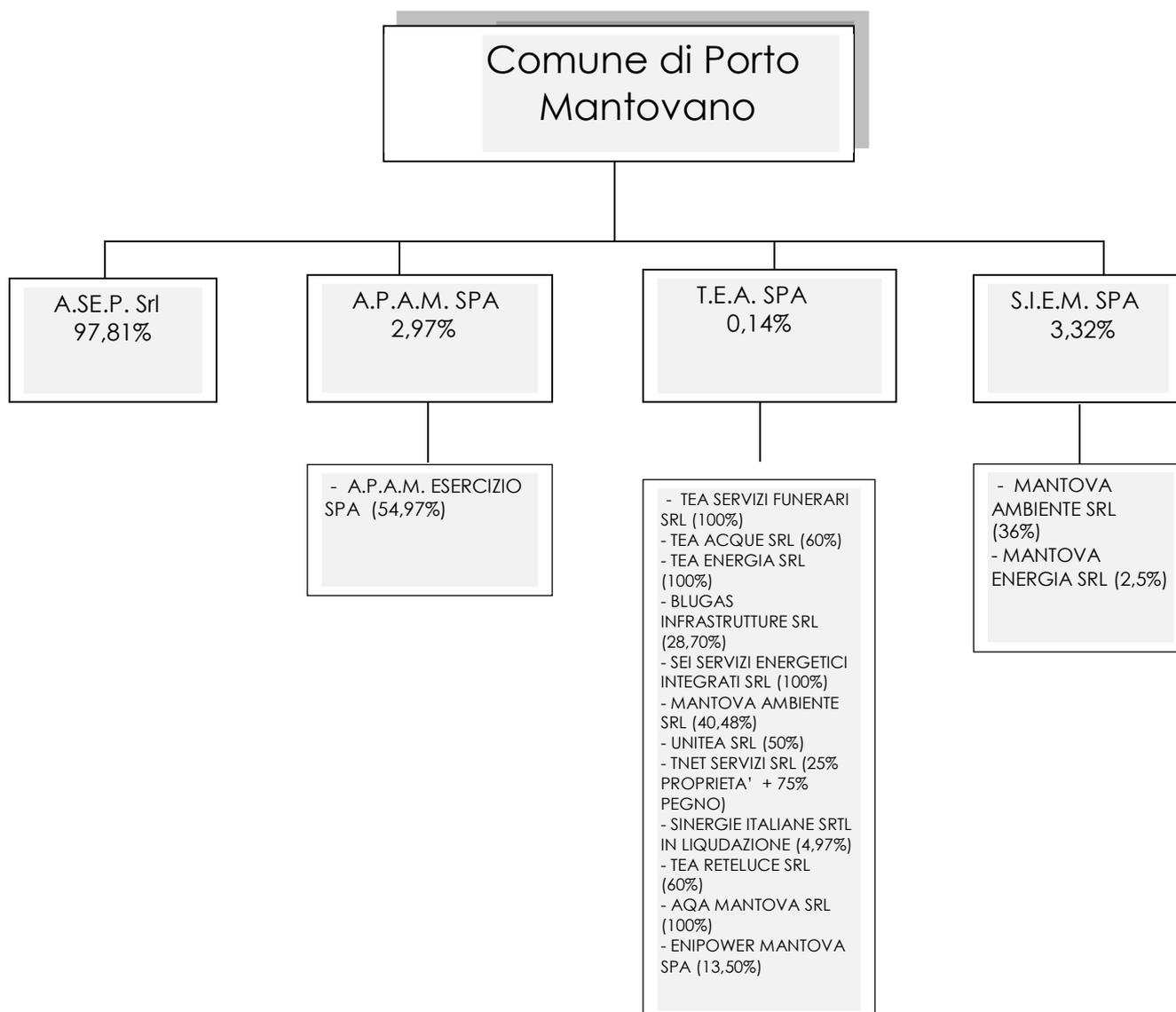
A.P.A.M. Spa (Azienda Pubblica Autoservizi Mantova).....2,970%

Sintesi dei dati relativamente ai bilanci chiusi al 31.12.2018 delle società di capitale partecipate dal Comune di Porto Mantovano:

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	VALORE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO 2018 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI ESERCIZI
A.SE.P SRL	97,81%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 1.000.000,00 Riserva legale: euro 188.721,00 Altre riserve: euro 2.247.443,00 Utile d'esercizio: euro 27.956,00 TOTALE P.N.: euro 3.464.120,00 TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 3.388.255,78	anno 2013: € 3.054,00 anno 2014: € 63.650,00 anno 2015: € 1.312,00 anno 2016: € 7.085,00 anno 2017: € 5.236,00 anno 2018: € 27.956,00
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	2,97%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 4.558.080,00 Riserva legale: euro 646.938,00 Altre riserve: euro 4.465.867,00 Utile d'esercizio: euro 316.470,00 TOTALE P.N.: euro 9.987.355,00 TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 296.624,45	anno 2013: € 238.319,00 anno 2014: € 326.060,00 anno 2015: € 1.071.892,00 anno 2016: € 566.345,00 anno 2017: € 633.632,00 anno 2018: € 316.470,00
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	3,32%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 500.000,00 Riserva legale: euro 59.794,00 Altre riserve: euro 3.305.552,00 Utile d'esercizio: euro - 1.839.634,00 TOTALE P.N.: euro 2.025.712,00 TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 67.253,64	anno 2013: € 171.490,00 anno 2014: € 1.670,00 anno 2015: € 208.507,00 anno 2016: € 40.714,00 anno 2017 € 43.714,00 anno 2018 - €1.839.634,00

TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	0,14%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 73.403.000,00 Riserve e utile a nuovo : euro 77.511.000.00 Utile d’esercizio: euro 17.476.000,00 TOTALE P.N.: euro168.390.000,00 TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 235.746,00 (in euro - arrot.)	anno 2013: € 4.942.053,00 anno 2014: € 7.994.587,00 anno 2015: € 11.011.405,00 anno 2016: € 12.677.425,00 anno 2017: € 15.992.000,00 anno 2018: € 17.476.000,00
---	-------	--	--

I relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle società fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Di seguito la rappresentazione grafica delle partecipate del Comune come riassunto dallo schema che segue:



Sintesi dei dati relativamente ai bilanci chiusi al 31.12.2018 delle società di capitale partecipate dal Comune di Porto Mantovano

Di seguito vengono riportati i principali dati di bilancio e le informazioni per ciascuna società partecipata dal Comune di Porto Mantovano:

ASEP SRL – percentuale di partecipazione 97,81 % - SOCIETA' IN HOUSE

CAPITALE SOCIALE: euro 1.000.000,00

SOCI: La società è partecipata per il 97,81% dal Comune di Porto Mantovano e dai Comuni di:

San Giorgio Bigarello (dall'1/1/2019) - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 20.998,26 corrispondente al 2,11% (arrotondato) del capitale;

Casaloldo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrotondato) del capitale;

Castelbelforte - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrotondato);

Medole - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 239,16 corrispondente allo 0,02% (arrotondato) del capitale;

Gazoldo degli Ippoliti - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrotondato) del capitale;

Guidizzolo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 179,37 corrispondente allo 0,02% (arrotondato) del capitale;

Bagnolo San Vito - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrotondato) del capitale.

Nel mese di luglio 2017, a seguito della cessione di una quota di capitale sociale da parte del Comune di Porto Mantovano, per effetto dell'aggiudicazione di asta pubblica, è entrata a fare parte della compagine sociale l'Unione di comuni lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello, sottoscrivendo una quota pari allo 0,0125 del v.n. di euro 125,00.

Dall'1/1/2019 per effetto della fusione dei comuni di San Giorgio di Mantova e di Bigarello si è costituito il Comune di San Giorgio Bigarello con il venir meno dell'Unione dei 2 Comuni.

Unione di Comuni Lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello (dal 28/7/2017) – capitale sociale detenuto corrisponde allo 0,01% (0,0125%).

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: la società ha come oggetto la gestione della farmacia e l'apprestamento, la gestione e l'organizzazione di diversi servizi pubblici locali e strumentali a favore dei comuni soci e l'esecuzione di lavori e forniture ad essi finalizzati individuati nell'oggetto sociale. Le attività vengono espletate tramite disciplinari di servizio definiti da parte degli enti pubblici soci in regime di affidamento diretto.

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:

anno 2014: utile di euro 63.650,00

anno 2015: utile di euro 1.312,00

anno 2016: utile di euro 7.085,00

anno 2017: utile di euro 5.236,00

anno 2018: utile di euro 27.956,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

Capitale sociale: euro 3.274.714,00

Riserva legale: euro 182.173,00

Altre riserve: euro 55,00

Utile d'esercizio: euro 1.312,00

TOTALE P.N.: euro 3.458.254,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Capitale sociale: euro 1.000.000,00

Riserva legale: euro 183.485,00

Altre riserve: euro 2.240.357,00

Utile d'esercizio: euro 7.085,00

TOTALE P.N.: euro 3.430.927,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 183.485,00
Altre riserve: euro 2.247.443,00
Utile d'esercizio: euro 5.236,00
TOTALE P.N.: euro 3.436.164,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018

Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 188.721,00
Altre riserve: euro 2.247.443,00
Utile d'esercizio: euro 27.956,00
TOTALE P.N.: euro 3.464.120,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: gli oneri del comune per la partecipata corrispondono al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni prestate a seguito di convenzioni con il Comune.

SOCIETA' PARTECIPATE: ----

Sito istituzionale: www.asep.it

APAM SPA – percentuale di partecipazione 2,97%

CAPITALE SOCIALE: euro 4.558.080,00

SOCI: Comuni della Provincia di Mantova e Provincia di Mantova (30%).

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi. La società è proprietaria dei beni necessari per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. In ottemperanza alla richiamata disciplina di settore ed in esito all'Assemblea dei soci di APAM Spa, in data 18/4/2002 è stata costituita APAM Esercizio per la gestione del servizio di tpl mentre le infrastrutture sono rimaste in proprietà di APAM SPA che ha attualmente una partecipazione in APAM esercizio pari al 54,92%. In base all'assetto normativo vigente in materia, APAM SPA, attraverso il suo ambito di operatività, consente di garantire il corretto svolgimento del sistema del tpl e più in generale le funzioni e l'attività di APAM ESERCIZIO SPA, indirettamente partecipata dagli enti locali.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:

anno 2014: utile di euro 326.060,00
anno 2015: utile di euro 1.071.891,00
anno 2016: utile di euro 566.345,00
anno 2017: utile di euro 633.632,00
anno 2018: utile di euro 316.470,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

Capitale sociale: euro 4.558.080,00

Riserva legale: euro 318.966
Altre riserve: euro 2.521.971,00
Utile d'esercizio: euro 1.071.892,00
TOTALE P.N.: euro 8.470.909,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 586.939,00
Altre riserve: euro 3.325.889,00
Utile d'esercizio: euro 566.345,00
TOTALE P.N.: euro 9.037.253,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 615.256,00
Altre riserve: euro 3.863.918,00
Utile d'esercizio: euro 633.632,00
TOTALE P.N.: euro 9.670.886,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018

Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 646.938,00
Altre riserve: euro 4.465.867,00
Utile d'esercizio: euro 316.470,00
TOTALE P.N.: euro 9.987.355,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE: APAM ESERCIZIO SPA al 54,97%. Altre partecipazioni minoritarie.

Sito istituzionale: www.apam.it

L'assemblea straordinaria del 26/6/2017 ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. 175/2016. A seguito di ciò, tra l'altro, l'organo amministrativo a far data dal 26/6/2017 è composto da un Amministratore Unico e non ha più un Consiglio di Amministrazione.

TEA SPA – percentuale di partecipazione 0,14%

CAPITALE SOCIALE: euro 73.402.672,00

SOCI: Società per azioni a capitale interamente detenuto da Enti Locali della Provincia di Mantova (tra i quali il Comune di Mantova per il 72,84%) e dal Comune di Settimo Milanese.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Erogare servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. Organizza anche per il tramite di società partecipate, per conto dei comuni soci servizi pubblici locali. Il modello utilizzato è quello del partenariato pubblico privato

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:

anno 2014: utile di euro 7.994.587,00

anno 2015: utile di euro 11.011.405,00
anno 2016: utile euro 12.677.425,00
anno 2017: utile euro 15.992.102,00
anno 2018: utile di euro 17.476.000,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

Capitale sociale: euro 71.941.912,00
Riserva legale: euro 2.321.430,00
Altre riserve: euro 30.361.207,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 11.011.405,00
TOTALE P.N.: euro 115.220.237,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserva legale: euro 2.676.289,00
Altre riserve: euro 37.890.387,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 12.677.425,00
TOTALE P.N.: euro 126.646.773,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserve: euro 67.051.185,00
di cui Riserva legale: euro 3.014.000,00 (arrot.) e – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 15.992.102,00
TOTALE P.N.: euro 156.445.959,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018

Capitale sociale: euro 73.403.000,00
Riserve: euro 69.714.000,00
di cui Riserva legale: euro 4.415.000,00 (arrot.)
Utile portato a nuovo: euro 7.798.000,00
Utile d'esercizio: euro 17.475.000,00
TOTALE P.N.: euro 168.390.000,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- TEA SERVIZI FUNERARI SRL (100%)
- TEA ACQUE SRL (60%)
- TEA ENERGIA SRL (100%)
- BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL (28,70%)
- SEI SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI SRL (100%)
- MANTOVA AMBIENTE SRL (40,48%)
- UNITEA SRL (50%)
- TNET SERVIZI SRL (25% PROPRIETA' + 75% PEGNO)
- SINERGIE ITALIANE SRL IN LIQUDAZIONE (4,97%)
- TEA RETELUCE SRL (60%)
- AQA MANTOVA SRL (100%)
- ENIPOWER MANTOVA SPA (13,50%)

Sito istituzionale: www.teaspa.it

Nel corso del 2017 la società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di 30 milioni di euro e di durata pari ad anni 7 sul mercato regolamentato della borsa irlandese.

SIEM SPA – percentuale di partecipazione 3,32%

CAPITALE SOCIALE: euro 500.000,00

SOCI: società costituita dai Comuni della Provincia di Mantova e dall'Amministrazione Provinciale e deriva dal precedente consorzio CIME.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: l'oggetto sociale prevede la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché il possesso di attrezzature fisse e mobili necessarie a tale compito. Nel corso del tempo sono stati attivati numerosi servizi a favore dei comuni e tra questi i servizi di raccolta, trasporto e tariffazione dei servizi. Nel corso del 2010 la società ha fuso il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente Srl dando origine ad un unico gestore del servizio rifiuti sul territorio provinciale di cui SIEM Spa detiene il 36%. Da tale momento SIEM SPA ha rivolto la propria operatività esclusivamente alla gestione post mortem delle discariche. Con la fusione del 2010 le maestranze esistenti sono rientrate nelle dotazioni di Mantova Ambiente Srl e le attrezzature immobiliari, ad esclusione delle discariche, sono state concesse in uso a Mantova Ambiente che le utilizza per le attività di trattamento rifiuti. Nell'ottica di una riorganizzazione della società, nell'assemblea del 22/12/2015 è stato sostituito il Consiglio di Amministrazione con un Amministratore Unico.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:

anno 2014: utile di euro 1.670,00
anno 2015: utile di euro 208.507,00
anno 2016: utile di euro 40.714,00
anno 2017: utile di euro 43.195,00
anno 2018: perdita di euro 1.839.634,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 45.174,00
Altre riserve: euro 3.027.757,00
Utile d'esercizio: euro 208.507,00
TOTALE P.N.: euro 3.781.438,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 55.599,00
Altre riserve: euro 3.225.839,00
Utile d'esercizio: euro 40.714,00
TOTALE P.N.: euro 3.822.152,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 57.635,00
Altre riserve: euro 3.264.517,00
Utile d'esercizio: euro 43.195,00
TOTALE P.N.: euro 3.865.347,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018

Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 59.794,00
Altre riserve: euro 3.305.552,00
Perdita d'esercizio: euro - 1.839.634,00
TOTALE P.N.: euro 2.025.712,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- Mantova Ambiente srl al 36%;
- Mantova Energia srl al 2,50%

Sito istituzionale: www.siemspa.com

13. Relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto richiesto dal principio contabile della programmazione punto 9.11 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011: "Si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi".

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Si riporta l'andamento delle entrate e delle spese 2020 -2022 con evidenza delle entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE	Stanziamiento competenza 2020	di cui non ricorrenti - 2020	Stanziamiento competenza 2021	di cui non ricorrenti - 2021	Stanziamiento competenza 2022	di cui non ricorrenti - 2022
Fondo cassa iniziale	7.162.836,46					
Utilizzo avanzo di amministrazione	94.184,00					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	2.090.124,28					
titolo 1: entrate tributarie	5.568.102,00	154.987,35	5.548.102,00	134.987,35	5.548.102,00	134.987,35
titolo 2: trasferimenti correnti	661.505,00	135.334,15	486.966,00	49.947,22	486.966,00	49.947,22
titolo 3 : entrate extra tributarie	2.180.640,00	547.200,00	1.587.832,00	252.600,00	1.587.460,00	252.600,00
titolo 4: entrate in conto capitale	1.649.800,00	1.649.800,00	691.300,00	691.300,00	688.300,00	688.300,00
titolo 5: entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7: anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 9: entrate per conto terzi	1.982.100,00	0,00	1.982.100,00	0,00	1.982.100,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	12.042.147,00	2.487.321,50	10.296.300,00	1.128.834,57	10.292.928,00	1.125.834,57

SPESE	Stanziamiento 2020	di cui non ripetitive - 2020	Stanziamiento 2022	di cui non ripetitive - 2021	Stanziamiento 2022	di cui non ripetitive - 2022
titolo 1: spese correnti	8.611.747,00	478.338,48	7.798.400,00	172.291,79	7.796.528,00	171.791,79
titolo 2: spese in conto capitale	3.600.108,28	3.600.108,28	481.300,00	481.300,00	478.300,00	478.300,00
titolo 3: spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 4: rimborso di prestiti	32.500,00	0,00	34.500,00	0,00	36.000,00	0,00
titolo 5: chiusura anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7: spese per conto terzi	1.982.100,00	0,00	1.982.100,00	0,00	1.982.100,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	14.226.455,28	4.078.446,76	10.296.300,00	653.591,79	10.292.928,00	650.091,79

14. Proventi a costruire applicati al bilancio 2020 – 2022.

Legge 232/2016 art. 1 co 460 (* aggiornato con la conversione in Legge del DL 148/2017) prevede:

*460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano (e a spese di progettazione per opere pubbliche *).*

L'equilibrio di parte corrente 2020 - 2022 viene raggiunto mediante l'applicazione alla parte corrente 2020/2022 (trattasi delle spese di manutenzione ordinaria dei giardini-parchi pubblici comunali) degli oneri di urbanizzazione per i seguenti importi:

Proventi a costruire 2020 totali previsti in entrata € 250.000,00:
di cui € 200.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente;
di cui € 50.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento;

Proventi a costruire 2021 totali previsti in entrata € 250.000,00:
di cui € 210.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente;
di cui € 40.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento;

Proventi a costruire 2022 totali previsti in entrata € 250.000,00:
di cui € 210.000,00 destinati al finanziamento della spesa corrente;
di cui € 40.000,00 destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

15. Obiettivi dell'Amministrazione entro il termine del mandato amministrativo previsto

Di seguito gli obiettivi operativi, in attuazione degli obiettivi strategici definiti a seguito dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 29 Luglio 2019.

Gli obiettivi operativi sono esposti nelle missioni e programmi di bilancio.

LE SPESE PER MISSIONI DI BILANCIO

SPESE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Missione 01: Servizi generali e istituzionali	3.571.180,21	3.390.606,25	1.963.649,15	1.968.277,15
Missione 02: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	548.768,81	389.091,84	362.194,97	362.194,97
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	1.757.399,31	1.437.660,18	1.261.930,56	1.261.930,56
Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali	1.191.147,44	768.571,24	201.946,41	201.446,41
Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	869.149,05	503.567,13	161.907,29	161.907,29
Missione 07: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08: Assetto del territorio edilizia abitativa	179.276,56	236.057,05	562.353,21	559.353,21
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	560.341,03	448.121,50	392.390,36	392.390,36
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2.905.931,15	2.298.277,49	848.618,79	842.618,79
Missione 11: Soccorso civile	5.540,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Missione 12: Politica sociale e famiglia	2.702.926,13	2.336.844,37	2.172.500,03	2.172.500,03
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	74.218,00	87.901,03	86.901,03	86.901,03
Missione 15: Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	221.747,20	309.907,20	260.058,20	260.058,20
Missione 50: Debito pubblico	180.200,00	33.500,00	35.500,00	37.000,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	2.048.000,00	1.982.100,00	1.982.100,00	1.982.100,00
	16.815.824,89	14.226.455,28	10.296.300,00	10.292.928,00

GLI OBIETTIVI OPERATIVI TRASVERSALI

Si tratta di quegli obiettivi che per loro natura sono intersettoriali e/o strategici che coinvolgono l'intera struttura organizzativa dell'Ente.

La "trasversalità" degli obiettivi deve quindi essere intesa come coinvolgimento di più strutture organizzative nella realizzazione degli obiettivi ritenuti strategici per l'Amministrazione. Di seguito vengono riportati le attività e gli obiettivi trasversali che l'Ente ha individuato come strategiche che vedranno la collaborazione di tutti i settori e responsabili dell'Ente

Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Attuazione del Piano Triennale Anticorruzione (P.T.P.C.) e per la trasparenza e vigilanza sugli organismi partecipati

Piena attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie del Comune e della programmazione finanziaria

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 1 Servizi Istituzionali generali e di gestione

Obiettivi operativi nella missione 1

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
Obiettivo operativo		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici in termini di fruibilità dei servizi, facilità di accesso agli stessi e trasparenza dell'azione amministrativa

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Semplificazione della procedura di versamento dei tributi e potenziamento dell'attività di accertamento
Obiettivo operativo		Tramite il perfezionamento delle banche dati si intende rendere più semplice il versamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) da parte dei cittadini e più efficace l'attività di accertamento tributario

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche
Obiettivo operativo		Riduzione delle imposte locali per favorire l'insediamento di nuove attività economiche e per sostenere le attività esistenti

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici
Obiettivo operativo		Riqualificazione energetica e sismica degli edifici pubblici (Municipio, scuole, palestre, ecc.)

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi operativi della missione 03

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza
Obiettivo operativo		Ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi
Obiettivo operativo		Assumere Agenti di Polizia Locale mediante pubblico concorso

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale e forze dell'ordine presenti sul territorio
Obiettivo operativo		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Sigare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato
Obiettivo operativo		Protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza

		Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;
Obiettivo strategico		
Obiettivo operativo		Campagna informativa del piano di protezione civile

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità.
Obiettivo operativo		Supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
Obiettivo operativo		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza donna
Obiettivo operativo		sicurezza donna: campagne informative e corsi specifici;

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza stradale e urbana

Obiettivo operativo		campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato ai fini della sicurezza stradale e urbana.
---------------------	--	---

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi della missione 04

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Tavolo di lavoro Scuola e Comune
Obiettivo operativo		Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Obiettivo operativo		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito
Obiettivo operativo		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola
Obiettivo operativo		Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e

		studiando meccanismi premianti per alunni e genitori
--	--	---

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		legalità e della cura del bene comune
Obiettivo operativo		Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità, del bullismo e della cura del bene comune;

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Stop plastica nelle mense delle scuole ed educazione all'ecologia
Obiettivo operativo		Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivi operativi della missione 5

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Promozione degli spazi di comunità del nostro Comune
Obiettivo operativo		Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune attraverso la

		realizzazione di manifestazioni culturali, teatrali, concerti, manifestazioni fieristiche (fiera della bicicletta, palio delle contrade, ecc.)
--	--	---

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Ampliare la Biblioteca
Obiettivo operativo		Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		"Casette del libro"
Obiettivo operativo		Installare le "casette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep
Obiettivo operativo		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Promuovere l'impegno contro ogni tipo di discriminazione, in particolare nei confronti delle donne, favorendo il rispetto, la libertà e l'uguaglianza di ogni cittadino
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne; - Potenziare la biblioteca di genere; - Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;

		<ul style="list-style-type: none"> - Continuare il lavoro sulla "toponomastica femminile" per strade ed edifici; - Attivare il gruppo di lavoro sulla "medicina di genere" per una maggiore personalizzazione delle cure;
--	--	---

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Auditorium secondo stralcio
Obiettivo operativo		Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi operativi della missione 06

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Codice Etico dello Sport
Obiettivo operativo		Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive.

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Sostenere la pratica sportiva sul territorio
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> - Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio; - Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep; - Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta; - Potenziare Porto in Sport.

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificazione degli impianti sportivi comunali e implementazione di nuovi spazi e percorsi per attività sportive e culturali
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> - Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse; - Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave; - Realizzare una gabbia per calisthenics; - Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificare gli impianti sportivi comunali
Obiettivo operativo		Riqualificare la palestra e le aree esterne della scuola secondaria

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi operativi della missione 09

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		<i>Salvaguardia ambientale e risparmio energetico</i>
Obiettivo operativo		Monitorare costantemente, tramite ARPA, la qualità dell'aria nel territorio del comune di Porto Mantovano.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Boschi urbani, parchi e aree verdi
Obiettivo operativo		Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Ambiente e risparmio energetico
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> - Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica; - Istituire le giornate ecologiche; - Potenziare l'esperienza degli orti sociali; - Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione; - Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		<i>Diritti degli animali</i>
Obiettivo operativo		Creare una nuova area cani a cà Rossa

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi della missione 10

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità sostenibile</i>
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc); • Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike; • Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità: viabilità e trasporto pubblico</i>
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> • Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza • Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità: Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi</i>

Obiettivo operativo		Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi
---------------------	--	--

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità ciclabile</i>
Obiettivo operativo		Completare la ciclabile di Soave

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità: Piazza Allende</i>
Obiettivo operativo		Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		<i>Mobilità: tavolo di lavoro sul sottopasso di Mantovanella</i>
Obiettivo operativo		Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione del sottopasso ferroviario di Mantovanella.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi operativi della missione 12

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'</i>
Obiettivo strategico		
Obiettivo operativo		Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato con finalità sociali /famigliari (Caritas) e assistenti sociali: individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'</i>
Obiettivo operativo		Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura delle sale da gioco in sinergia con i comuni della Grande Mantova ed i comuni vicini;

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'</i>
Obiettivo operativo		Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità</i>
Obiettivo operativo		Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani e attivare il servizio infermieristico a domicilio

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità</i>
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none"> - Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale; - Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo; - Potenziare i corsi di ginnastica dolce e di allenamento cognitivo in collaborazione con Asep e la Piscina Comunale.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona</i>
Obiettivo operativo		Attivazione di un punto di ascolto che filtri le richieste dei cittadini in collaborazione con i servizi sociali del comune monitorando nel contempo le esigenze del territorio.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle disabilità</i>
Obiettivo operativo		Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e alla maternità</i>
Obiettivo operativo		Creare uno spazio puerperio per dare sostegno alla diade mamma-bimbo nel delicato periodo post-parto

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Tutela della salute</i>
Obiettivo operativo		Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione: sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		<i>Tutela della salute</i>
Obiettivo operativo		Realizzare un nuovo ambulatorio di primo soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi operativi della missione 14

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Obiettivo strategico		<i>Incentivare il lavoro e le attività produttive</i>
Obiettivo operativo		Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti.
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Obiettivo strategico		<i>Sostenere le attività produttive del territorio</i>
Obiettivo operativo		<ul style="list-style-type: none">- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;- Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;- Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;- Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;- Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.

16. Realizzazione delle opere pubbliche e degli investimenti nel corso del 2019 come da cronoprogramma.

Descrizione	Missione	Progr mma Arm	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. d.	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA-PARTE C/CAPITALE	10	05	2	205	286.832,52	286.832,52	0	0	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA-PARTE C/CAPITALE	01	05	2	205	822.198,29	822.198,29	0	0	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA-C/CAPITALE	05	02	2	205	550.587,49	550.587,49	0	0	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA-PARTE CAPITALE	06	01	2	205	341.159,84	341.159,84	0	0	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA-PARTE CAPITALE	09	02	2	205	37.346,14	37.346,14	0	0	0	0	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (E CAP 4160)	01	11	2	202	0	0	0	0	449,71	0	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZI INFORMATICI (E. 4170)	01	08	2	202	0	0	0	0	11.322,65	0	0
ACQ.ATTREZZATURE PER SERVIZI GENERALI (FIN. LOCULI E.4160)	01	11	2	202	0	0	0	0	1.483,00	0	0
ACQ. ARREDI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI (FIN. 4130)	01	11	2	202	0	0	0	0	0	0	0
ACQ. ATTREZZ TECNICHE INFORMATICHE PER URBANIZZAZIONE (DA FIN. CON CONCESS EDILIZIE E CAP 4500)	01	06	2	202	0	0	0	0	16.304,99	0	16.304,99
CENTRALINO E ATTREZZATURE PER SERVIZI GENERALI (FIN CON AVANZO D'AMM. 2017)	01	11	2	202	0	0	0	0	23.986,80	0	23.986,80
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI (FIN. E.4170)	01	11	2	202	0	0	0	0	0	0	0
AGGIORNAMENTI SISTEMA INFORMATICO OBBLIGO CAD CODICE AMMINISTRAZ DIGITALE PIANO TRIENN. INFORMATICA 2019_2021 (FIN CON AVANZO D'AMM. 2018)	01	08	2	202	7.000,00	7.000,00	0	0	0	4.184,60	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (FIN. ONERI URBAN. E.4500)	01	05	2	202	28.500,00	28.500,00	0	8.500,00	1.490,84	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (FIN. F.P.V.)	01	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORDIN. EDIFICI PUBBLICI (E CAP 4500 FIN CON ONERI URBANIZZ)	01	05	2	202	0	0	0	0	14.949,50	0	14.949,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI FIN CON PROV A COSTRUIRE E CAP 4500	01	05	2	202	0	0	0	0	1.265,00	0	0
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE ENTRO 31 OTT 2019 (E CAP 4203 CONTRIBUTO MINISTERIALE DL 34/2019 ART 30)	01	05	2	202	21.350,57	21.350,57	0	68.649,43	0	16.965,30	0
MANUT STRAORD COMPARTI PEEP (E.CAP. 4119 TRASFORMAZ.DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA')	01	11	2	202	10.000,00	10.000,00	0	0	9.900,00	4.440,00	9.800,00
MANUTENZ. STRAORDINARIA COPERTURA EX CSI (DA FIN CON ONERI URBANIZZAZ E 4500)	01	05	2	202	20.000,00	20.000,00	0	0	0	0	0
RIQUALIFICAZ. IMMOBILI E AREE VERDI (FIN. E 4570)	01	05	2	202	1.000,00	1.000,00	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI (DA FINANZ. CON MONETIZZ. E 4520)	01	05	2	202	30.000,00	30.000,00	0	0	0	3.379,40	0
ACQ. ATTREZZATURE PER UFFICIO TECNICO (FIN. CON AVANZO D'AMM. 2018)	01	05	2	202	4.000,00	4.000,00	0	0	0	0	0
SPESE PREPARAZIONE PROGETTO BANDO GESTIONE CALORE (E CAP 4500)	01	05	2	202	0	0	0	0	1.830,00	0	1.830,00
MANUT STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI ((FIN. F.P.V.)	01	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUT.STR.EDIFICI PUBBL. MODIFICA APERTURE BAR DRASSO PARK E OPERE CONNESSE (FIN CON AVANZO D'AMM 2017 SPAZIO FIN DMN.20970 DEL 09.02.2018)	01	05	2	202	57.722,29	0	57.722,29	0	7.277,71	55.406,60	7.277,71
MANUT. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI COMUNALI (FIN CON MONETIZZ E 4520)	01	05	2	202	0	0	0	0	42.890,48	0	42.890,47
MANUT. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI (FIN CONCESS CIMITERIALI E CAP 4170)	01	05	2	202	10.000,00	10.000,00	0	0	0	10.000,00	0
MANUT. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI (FIN CON AVANZO D'AMM. 2018 VINCOLATO)	01	05	2	202	62.508,13	62.508,13	0	0	22.900,00	62.331,19	22.900,00

Descrizione	Missione	Programma Arm	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. d.	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
AGGIORNAM. SOFTWARE PER IMPLEMENTAZ BANCA DATI TRIBUTI E NUOVA VERSIONE TR4 (FIN. CON RECUPERO EVASIONE IMU 2019 E CAP 1005)	01	04	2	202	5.000,00	5.000,00	0	0	0	0	0
RIFACIMENTO COPERTURA SALA CIVICA (DA FINANZ CON ONERI URBANIZZ E 4500)	01	05	2	202	25.000,00	25.000,00	0	0	0	23.667,09	0
SPESE DI MANUTENZ. STRAORD. PATRIMONIO COMUNALE (E CAP 4115 ALIENAZ PERMUTA AUTOVEICOLI DISMESSI P.L.)	01	05	2	202	2.800,00	2.800,00	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORDIN. EDIFICI PUBBLICI (FIN. CON AVANZO D'AMM. 2017)	01	05	2	202	0	0	0	0	10.000,00	0	10.000,00
INTERV. STRAORD. EDIFICI PUBBLICI (FIN CON AVANZO D'AMM 2018)	01	05	2	202	27.000,00	27.000,00	0	0	0	21.714,18	0
AMPLIAM PORTO EMERGENZA PRIMO E TERZO LOTTO (DA FINANZ. CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	01	05	2	202	27.997,62	27.997,62	0	722.002,38	0	0	0
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (FIN CON AVANZO D'AMM.2017)	03	01	2	202	78.170,00	0	78.170,00	0	1.830,00	77.926,00	304
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (FIN CON AVANZO D'AMM 2017 SPAZIO FIN REGIONALE DGR 7743_2018)	03	01	2	202	77.000,00	0	77.000,00	0	8.000,00	0	6.500,00
ACQ. ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE (FIN CON RECUPERO EVASIONE IMU E CAP 1005)	03	01	2	202	13.000,00	13.000,00	0	0	5.000,00	0	0
ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE E PER LA POLIZIA LOCALE (FIN CON AVANZO D'AMM. VINC. 2017 VINCOLATO SICUREZZA STRADALE)	03	01	2	202	0	0	0	0	24.068,00	0	18.454,00
ACQ. FOTOTRAPPOLE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE (FIN CON AVANZO DI GESTIONE CORRENTE 2019)	03	01	2	202	4.000,00	4.000,00	0	0	0	0	0
ACQ. AUTOVETTURE AUTOMEZZI E ATTREZZ. PER POLIZIA LOCALE E PUBBLICA SICUREZZA (DA FIN. CON VIOLAZIONI CODICE STRADA E 3115)	03	01	2	202	0	0	0	0	20.000,00	0	20.000,00
ACQ. AUTOVETTURA PER POLIZIA LOCALE (FIN. CON AVANZO DI GESTIONE 2018)	03	01	2	202	0	0	0	0	20.100,00	0	20.100,00
AUTOVETTURA PER POLIZIA LOCALE (FIN. CON AVANZO D'AMM 2017)	03	01	2	202	0	0	0	0	26.704,40	0	26.704,40
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE SC.MATERNE (FIN. CON AVANZO ECONOMICO CORRENTE 2019)	04	01	2	202	3.000,00	3.000,00	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORD. SCUOLA INFANZIA COMUNALE (FIN. CON AVANZO D'AMMIN. 2018)	04	01	2	202	15.000,00	15.000,00	0	0	0	0	0
OPERE MIGLIORAM.SISMICO SCUOLA MATERNA VIA TREVES (FIN CON A.A.2016 SPAZI FINANZ. DM 14.03.2017)	04	01	2	202	37.772,97	0	37.772,97	0	70.527,86	28.996,34	68.431,19
MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE INFANZIA (FIN. AVANZO DI GESTIONE 2018)	04	01	2	202	53.503,37	0	53.503,37	0	610	51.679,51	610
MANUT. STRAORD. SCUOLE INFANZIA (FIN CON AVANZO D'AMM. 2018 VINCOLATO)	04	01	2	202	20.000,00	20.000,00	0	0	0	19.998,26	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI (FIN. CON A.A. 2017)	04	02	2	202	0	0	0	0	8.751,06	0	8.751,06
ACQUISTO GIOCHI E ARREDI NELLE SCUOLE (FIN. CON AVANZO D'AMM 2018)	04	02	2	202	30.000,00	30.000,00	0	0	0	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (FIN. CON FONDO RISERVA 2018)	04	02	2	202	0	0	0	0	7.503,60	0	7.503,60
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TETTI SCUOLE PRIMARIE DI BANCOLE E S.ANTONIO FIN CON AVANZO D'AMM.	04	02	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUTENZ STRAORD EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA MONTATA CARRA (FIN. CON AVANZO D'AMM. 2018)	04	02	2	202	3.000,00	3.000,00	0	0	0	0	0
INTEGRAZ. LAVORI DI MANUT STRAORD SCUOLA MEDIA (FIN F.P.V.)	04	02	2	202	0	0	0	0	4.410,84	0	0

Descrizione	Missione	Programma	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. d.	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
OPERE ADEGUAM. SISMICO SCUOLA MEDIA MONTEVERDI CORPO B (FIN CON A.A.2016 SPAZIO FINANZ. DM 14.03.2017)	04	02	2	202	45.659,84	0	45.659,84	0	69.922,00	43.458,92	69.264,61
MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA MEDIA RISPARMIO ENERGETICO ELETTR ILLUMINAZIONE A LED (FIN F.P.V.)	04	02	2	202	0	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA (FIN. EDICOLE E.4190)	04	02	2	202	0	0	0	0	3.708,80	0	0
LAVORI DI ALLESTIMENTO SALA POLIVALENTE (DA FIN CONTRIBUTO CARIPLIO E CAP 4555)	05	02	2	202	229,9	229,9	0	89.770,10	0	0	0
SALA POLIVALENTE DRASSO (FINANZ CON AVANZO D'AMMIN 2017 SPAZIO FINANZ. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	05	02	2	202	403.883,64	0	403.883,64	460.817,39	130.298,97	318.518,64	68.307,80
ACQ. ATTREZZATURE PER BIBLIOTECHE E PER SERVIZI CULTURALI E ISTITUZIONALI (FIN CON AVANZO D'AMM 2015)	05	02	2	202	0	0	0	0	750,48	0	0
ARREDI ED ATTREZZATURE PER SALA POLIVALENTE (DA FIN CON CONTRIBUTO CARIPLIO E 4555)	05	02	2	202	10.000,00	10.000,00	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI (FIN CON MONETIZZAZ E CAP 4520)	06	01	2	202	0	0	0	0	10.364,00	0	10.364,00
SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI VARI IMPIANTI SPORTIVI (FIN. ONERI E.CAP 4500)	06	01	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI (FIN. CON AVANZO D'AMM. 2017 SPAZIO FIN DM N 20970 DEL 09.02.2018)	06	01	2	202	0	0	0	0	58.764,76	0	58.764,76
CAMPO DI CALCIO CA ROSSA (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017 SPAZIO FIN. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	06	01	2	202	228.378,93	0	228.378,93	28.693,07	2.927,92	192.596,30	1.590,32
AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE CA ROSSA (FINANZ CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	06	01	2	202	35.533,23	35.533,23	0	312.466,77	0	0	0
SPESE TECNICHE PER STUDI PROGETTAZ DIREZIONE LAVORI ECC FIN CON AVANZO D'AMM 2017	08	01	2	202	0	0	0	0	88.751,21	0	54.818,67
LOTTIZZAZIONE AREA RESIDENZIALE/COMM.DRASSO 3 (FIN.A.A.2002)	08	01	2	202	0	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017)	11	01	2	202	0	0	0	0	4.813,19	0	4.813,19
ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE (DA FINANZ CON CONCESS CIMITERIALI E 4170)	11	01	2	202	1.440,00	1.440,00	0	0	0	0	0
ACQ. AUTOVETTURA PER PROTEZIONE CIVILE (E CAP 4170 CONCESSIONI CIMITERIALI)	11	01	2	202	0	0	0	0	753,35	0	753,35
RIFACIMENTO COPERTURA N 4 COLOMBARI CIMITERO S.MADDALENA (DA FIN CON ONERI URBANIZZ E 4500)	12	09	2	202	50.000,00	50.000,00	0	0	0	47.577,06	0
INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI COMUNALI (FIN CON AVANZO D'AMM 2018)	12	09	2	202	10.000,00	10.000,00	0	0	0	7.018,66	0
MANUTENZ. STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI (FIN. CON AVANZO AMM 2014 - SPAZIO SU PATTO 2015 PER RIMOZIONE AMIANTO DA RGS)	12	09	2	202	0	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO ATTREZZATURE PRESSO CIMITERI COMUNALI (FIN. E CAP 4500 PROVENTI EDILIZI)	12	09	2	202	20.000,00	20.000,00	0	0	0	0	0
INCARICO PER REDAZIONE PIANO CIMITERIALE (FIN. LOCULI E. 4170)	12	09	2	202	0	0	0	0	10.553,37	0	8.780,10
REALIZZAZ. OPERE URBANIZZAZ.PRIMARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (FIN. AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018 VINCOLATO)	09	04	2	202	11.631,19	11.631,19	0	0	0	2.806,00	0
ACQUISTO GIOCHI E ARREDO ESTERNO PARCHI PUBBLICI (FIN. ONERI URBANIZZ E CAP 4500)	09	02	2	202	43.500,00	43.500,00	0	0	0	3.500,00	0
ACQ. ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI (FIN CON AVANZO D'AMM)	09	02	2	202	0	0	0	0	15.014,00	0	15.014,00

Descrizione	Missione	Programma Arm	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. di	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
ACQ. ARREDO URBANO E GIOCHI PER AREE VERDI (FIN. CON MONETIZZ E 4520)	09	02	2	202	0	0	0	0	14.455,28	0	14.455,28
ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI (FIN. E 4500 ONERI URBANIZZ)	09	02	2	202	0	0	0	0	24.317,00	0	24.317,00
ACQ. ATTREZZATURE PER PARCHI PUBBLICI FIN CON AVANZO D'AMM.	09	02	2	202	0	0	0	0	6.161,00	0	6.161,00
AZIONI POSITIVE PER L'ABBATTIMENTO DELLA PLASTICA - ACQ. DISTRIBUTORI DI ACQUA NELLE SCUOLE COMUNALI (FIN CON AVANZO D'AMMIN. 2018)	09	02	2	202	4.000,00	4.000,00	0	0	0	0	0
AZIONI POSITIVE PER L'ABBATTIMENTO DELLA PLASTICA ACQ. DISTRIBUTORI D'ACQUA (FIN. CON AVANZO DI GESTIONE CORRENTE 2019)	09	02	2	202	16.000,00	16.000,00	0	0	0	0	0
MANUTENZ STRAORD GIOCHI (FIN CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018)	09	02	2	202	10.000,00	10.000,00	0	0	0	0	0
IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO SOAVE (FIN F.P.V.)	09	02	2	202	0	0	0	0	0	0	0
INTERV. STRAORD. SUL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE (FIN CON ONERI D'URBAN E CAP 4500)	09	02	2	202	52.153,86	5.153,86	47.000,00	37.346,14	3.000,00	44.244,96	3.000,00
MANUT. STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO (FIN. CON AVANZO ECONOMICO CORRENTE 2019)	09	02	2	202	2.383,63	2.383,63	0	0	35.339,00	0	35.339,00
RIQUALIF. URBANA E COMPENSAZ. AMBIENTALE ART 5 CO 10 LR 31_2014 (E CAP 4511) E ALTRI CAP NEL 2016-2017	09	02	2	202	3.000,00	3.000,00	0	0	0	0	0
INTERVENTI STRAORDINARI SU VERDE PUBBLICO (DA FINANZ CON CONTRIBUTO ATO E 4305)	09	02	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUTENZ. STRAORD. PARCHI E GIARDINI (FIN CON AVANZO D'AMM.)	09	02	2	202	0	0	0	0	10.661,00	0	7.488,76
INTERV. MANUTENZ. STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (FIN CON ONERI URB. E 4500)	09	02	2	202	0	0	0	0	11.000,00	0	11.000,00
CENTRALE TERMICA PALAZZETTO SPORT BANCOLE (FIN CON E CAP 4500 PROVENTI EDILIZI)	06	01	2	202	40.000,00	40.000,00	0	0	0	0	0
MIGLIORAM. SISMICO PALESTRA VIA EINAUDI (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017 SPAZIO FIN. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	06	01	2	202	39.100,00	0	39.100,00	0	900	33.113,96	879,62
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE ASILO NIDO (FIN. GAS E.3245)	12	01	2	202	0	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE ASILO NIDO (FIN. CON AVANZO ECONOMICO CORRENTE 2019)	12	01	2	202	4.300,00	4.300,00	0	0	0	0	0
MIGLIORAMENTO SISMICO ASILO NIDO VIA FOSCOLO (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017-SPAZIO FINANZ. DM N.20970 DEL 09.02.2018)	12	01	2	202	120.143,00	0	120.143,00	0	4.856,65	101.550,10	4.856,65
ACQ. ATTREZZATURE SERVIZI SOCIALI (FIN. CON AVANZO D'AMM.2017)	12	05	2	202	0	0	0	0	9.998,27	0	9.998,27
ACQUISTO AUTOVETTURA PER SERVIZI SOCIALI (FIN. AVANZO D'AMM 2018)	12	05	2	202	19.000,00	19.000,00	0	0	0	19.000,00	0
ACQ. AUTOVETTURA PER SERVIZI SOCIALI (FIN CON AVANZO DI GESTIONE CORRENTE 2019)	12	05	2	202	14.500,00	14.500,00	0	0	0	11.000,00	0
MANUT. STRAORD STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN. AVANZO D'AMM. VINC. 2017 SPAZIO FIN REGIONALE DGR 7743_2018)	10	05	2	202	396.950,00	0	396.950,00	0	3.050,00	327.618,44	1.134,80
MANUTENZ. STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI (FIN. CON MONETIZZ. E CAP 4120)	10	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORD. STRADE MARCIAP. (FIN CON AVANZO D'AMM. 2015 € 43.000,00 E CON ONERI URB € 3.534,22)	10	05	2	202	0	0	0	0	10.808,76	0	0
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZ STRADE MARCIAPIEDI PERCORSI CICLABILI (DA FIN CON ALIENAZ CSI E CAP 4097)	10	05	2	202	1.098.000,00	1.098.000,00	0	0	0	0	0

Descrizione	Missione	Programma Arm	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. d.	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
MANUTENZ. STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI (FIN F.P.V)	10	05	2	202	0	0	0	0	3.117,65	0	0
RIQUALIFICAZ E MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI (DA FIN. CON MONETIZZ. E CAP 4520)	10	05	2	202	3.650,20	3.650,20	0	116.349,80	0	0	0
OPERE DI RIQUALIFICAZ STRADE E MARCIAPIEDI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FIN CON AVANZO D'AMM 2018 VINCOLATO)	10	05	2	202	21.380,00	21.380,00	0	0	0	21.233,90	0
REALIZZAZIONE CICLABILI (FIN. CON FPV 2013)	10	05	2	202	0	0	0	0	5.201,27	0	0
LAVORI MESSA IN SICUREZZA PORZIONE STRADA CISA KM 188 (E CAP 4200 FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO DA 107 A 114 LEGGE 145_2018)	10	05	2	202	100.000,00	100.000,00	0	0	0	99.658,20	0
MANUTENZ. STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI	10	05	2	202	0	0	0	0	2.504,29	0	0
ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LUNGO STRADA CISA PROSSIM SUPERMERCATO (E CAP. 4556)	10	05	2	202	11.000,00	11.000,00	0	0	0	0	0
INTERV STRAORD SU STRADE E MARCIAPIEDI ATTRAVERSAMENTI BANDO MOBILITA SOSTENIBILE (FIN DA ASSICURAZ E CAP 4576)	10	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
MANUT. STRAORD. STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN CONCESS. CIMATERIALE E 4170)	10	05	2	202	7.406,48	7.406,48	0	27.593,52	48.997,63	0	48.997,63
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SOAVE	10	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
RIQUALIFICAZ VIA DELLA LIBERTA' A SOAVE DI PORTO MNO (FIN F.P.V.)	10	05	2	202	0	0	0	0	11,71	0	0
RIQUALIFICAZ PIAZZA ALLENDE A SOAVE (FIN CON AVANZO D'AMMINISTRAZ 2018 VINCOLATO PER ABBATT BARRIERE ARCHIT)	10	05	2	202	1.470,80	1.470,80	0	17.149,20	0	0	0
RIQUALIFICAZ PIAZZA ALLENDE A SOAVE (DA FINANZ CON CONTRIB REGIONALE PIA E CAP 4300)	10	05	2	202	0	0	0	79.380,00	0	0	0
RIQUALIFICAZ PIAZZA ALLENDE A SOAVE PROGETTI INTEGRATI D'AREA MIS 16 PSR 2014 2020 (E CAP 4500 ONERI URBAN 2018)	10	05	2	202	0	0	0	0	0	0	0
RIQUALIFICAZ E MESSA IN SICUREZZA STRADE MARCIAPIEDI (FIN CON AVANZO D'AMM 2018 VINCOLATO)	10	05	2	202	12.000,00	12.000,00	0	30.000,00	3.968,68	0	0
MANUT STRAORD STRADE E MARCIAPIEDI FIN CON AVANZO D'AMM. 2018	10	05	2	202	0	0	0	16.360,00	0	0	0
MANUT. STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI (DA FIN. CON PROV DA ESCAVAZIONI E CAP 4538)	10	05	2	202	0	0	0	0	229,36	0	0
MANUT STRAORD. PIAZZE STRADE MARCIAPIEDI COMUNALI (FIN DA RECUPERO EVASIONE CODICE STRADA E CAP 3116)	10	05	2	202	3.805,18	3.805,18	0	0	0	0	0
ESTENSIONE RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRIT COMUNALE A (FIN. CON AVANZO D'AMM 2017 SPAZIO FIN DM N. 20970 DEL 09.02.2018)	10	05	2	202	0	0	0	0	16.134,87	0	16.134,87
RIQUALIF. PUNTI LUCE AREE PROPRIETA COMUNALE (FIN. CON AVANZO D'AMM. 2017)	10	05	2	202	29.000,00	0	29.000,00	0	1.000,00	28.590,00	1.000,00

Descrizione	Missione	Programma Arm	titolo	macro	Stn Definitivo 2019	Puro Definitivo 2019	Stn Definitivo Reiscr. d.	FPV	Residui Iniziali	Tot Pagamenti Comp	Tot Pagamenti Res
8% ONERI D'URBANIZZAZIONE SECOND.PER SERVIZI RELIGIOSI L.R. 9-5-92 N.20 (E CAP 4500)	01	05	2	203	18.500,00	18.500,00	0	0	0	18.500,00	0
INTERV DI MANUT STRAORDIN PATRIMONIO COMUNALE DA CONDONO EDILIZIO (E CAP 4515)	01	05	2	202	5.500,00	5.500,00	0	0	3.610,00	0	3.610,00
10% ONERI D'URBANIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.(ART.15 L.R. 6/89) (E. 4500)	01	05	2	202	32.953,52	32.953,52	0	23.046,48	45.098,69	1.555,12	45.098,69
SPESE TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONI (FIN.ALIENAZIONE AREA CA' ROSSA E.4099)	01	05	2	202	0	0	0	0	4.694,56	0	0
SP. TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE (FIN. CON AVANZO D'AMM.2018)	08	01	2	202	13.288,65	13.288,65	0	0	0	0	0
SP. TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONI (FIN CON AVANZO D'AMM 2016)	08	01	2	202	0	0	0	0	30	0	0
PIANO URBANO DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.) (FIN. E.C.)	08	01	2	202	0	0	0	0	3.541,81	0	0
SP. TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONE E DIREZ LAVORI (DA FIN. CON CONCESSIONI EDILIZIE E CAP 4500)	08	01	2	202	0	0	0	0	17.501,31	0	1.119,96
SPESE FONDO AREE VERDI PER POTENZIAMENTO DOTAZIONE VERDE COMUNALE (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01	2	202	1.350,00	1.350,00	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO ALLA REGIONE MAGGIORAZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE PER FONDO AREE VERDI (ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005) (E.4510)	08	01	2	203	150	150	0	0	0	0	0
					5.653.691,28	4.039.407,24	1.614.284,04	2.038.124,28	1.050.367,28	1.702.228,73	854.360,05

17. Verifica dei parametri di deficitarietà

Sulla base dei parametri adottati con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 turale per il triennio 2019/2021 predisposti sulla base del rendiconto 2018, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto nessuno dei suddetti parametri risulta critico (prospetto allegato alla documentazione del Bilancio di Previsione).